



N. 5

SETTEMBRE-OTTOBRE 2014

Anno di fondazione 1922

Abbonamento annuale:
Soci € 4,00 - Non soci € 11,00

Spedizione in abbonamento postale
Art. 2 - Comma 20/b - Legge 662/96
Filiale di Torino - Taxe recue
Publicità inferiore al 45%

Autorizz. Trib. di Torino
n. 7 del 16-3-1948

Via Balangero, 17
10149 TORINO

PERIODICO DELLA SEZIONE DI TORINO

DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI

“Soggiorno Alpino di Costalovara”

Il Soggiorno alpino dell'ANA di Costalovara si trova sull'altopiano del Renon, sopra Bolzano. Il Renon è una meravigliosa zona di media montagna (1000/1200 m.s.l.m.), con boschi, laghi, prati e piccoli villaggi. La sua estrema sommità è il Corno del Renon (2260 metri s.l.m.), famoso per la bellissima veduta panoramica sulle cime dolomitiche del Latemar. La particolarità dell'altopiano del Renon consiste soprattutto nella sua posizione, libera ed aperta in tutte le direzioni, seppur protetta dai venti dalle falde del Corno del Renon e nella varietà del paesaggio: al di sopra dei pendii erbosi e boscosi delle vallate dell'Isarco e dell'Adige si ergono maestose le cime dolomitiche e i ghiacciai del versante meridionale delle Alpi.

In questo splendido museo a cielo aperto l'Associazione Nazionale Alpini è proprietaria di un Soggiorno alpino recentemente ristrutturato in linea con le caratteristiche e il comfort degli alberghi dell'altopiano. Offre la possibilità di ospitare in camere nuove, accoglienti e complete di servizi, singole persone, famiglie e gruppi: ha stanze per diversamente abili, stanze singole e doppie, ma-

trimoniali, stanze triple e multiple per complessive 120 persone oltre alle 25 che potranno alloggiare nella foresteria. Oltre a casa vacanze è un centro congressi per gli incontri dell'Associazione questo grazie anche ad una modernissima aula didattica multimediale che favorisce riunioni e convegni.

Il Soggiorno è a 16 chilometri dal capoluogo Bolzano, nelle immediate vicinanze di un laghetto. Un caratteristico trenino collega i paesi di Collalbo a Maria Assunta, i due capolinea, lungo un tracciato di sei chilometri e mezzo fra prati e boschi, con fermate intermedie di cui una dedicata proprio a Costalovara, appena sopra al Soggiorno, nei pressi del Museo dell'apicoltura.

Costalovara si raggiunge in auto con uscita Bolzano Nord dell'autostrada del Brennero, prendendo la direzione Bolzano-Renon e infine, per chi arriva in treno, con una funivia poco distante dalla stazione che porta a Soprabolzano, a pochi minuti dal Soggiorno alpino.

Queste sono notizie per lo più ricavate da articoli de L'Alpino o da internet e quindi alla portata di tutti, io voglio però parlarvi della mia recente



esperienza personale in qualità di ospite del Soggiorno avvenuta dal 4 al 9 agosto 2014.

Avevo avuto modo, nel passato, di conoscere il Soggiorno alpino di Costalovara e precisamente nell'ottobre 2011 per una riunione dei Presidenti e nel settembre 2012 per il Convegno della Stampa Alpina (CISA). Nell'un caso e nell'altro, per il gran numero di partecipanti, mi avevano dirottato per il pernottamento in alberghi della zona e dato che questi incontri in genere durano due giorni, comprensivi del viaggio, non ho avuto la possibilità di visitare adeguatamente la struttura e tanto meno il territorio circostante.

Per curiosità ma anche per venire incontro alle richieste dell'ANA nazionale che invita le Sezioni, i Gruppi e tutti gli alpini a trascorrere una vacanza a Costalovara con l'auspicio che venga considerata una “seconda casa” per tutti i soci, ho deciso, vinta la resistenza di mia moglie che paventava il lungo viaggio (900 chilometri andata e ritorno), di prenotare una breve vacanza. Tramite mail ho fatto le mie richieste e il giorno successivo ho avuto la conferma, con lo stesso mezzo

di comunicazione, dell'avvenuta prenotazione con la convalida di quanto da me richiesto e di quanto avrei speso.

Siamo giunti, per fortuna senza imprevisti, lunedì pomeriggio e alla reception una gentilissima signorina, Dina, la quale prima di accompagnarci nella nostra camera ci ha fornito delucidazioni sugli orari dei pasti e poi con mia sorpresa riferisce che ogni giorno alle nove del mattino, dopo colazione, si effettua nel cortile l'alza Bandiera e alle sette di sera, prima della cena, l'ammaina Bandiera. Alle sette meno alcuni minuti, con il mio cappello in testa, ero pronto ad incontrare gli ospiti alpini che pensavo fossero in gran numero e poi con loro onorare la nostra Bandiera, purtroppo una delusione, in definitiva eravamo in tre compreso il Presidente della Sezione di Bolzano Ferdinando Scariello che si prende cura nella sua totalità del Soggiorno alpino. A cena ho poi avuto modo di constatare che gli ospiti erano veramente in numero esiguo: dodici. Alla fine della settimana eravamo in 26 con quattro alpini, veramente pochi nei riguardi della



(segue pag. 2)

(segue da pag. 1)

capienza della struttura e del mese di agosto. Il Presidente Scafariello mi ha detto che nelle settimane seguenti il numero dei vacanzieri sarebbe aumentato.

A questo punto non voglio tediarsi con la cronistoria giornaliera delle mie vacanze, mi limiterò a ragguagliarvi in generale su come si vive nel Soggiorno e delle varie escursioni che si possono fare... Il personale è stato di una gentilezza unica e in tutti i modi cerca di metterti a tuo agio e per questo ringrazio: Loredana, Lorenna, Dina, Rita, Giulia... La cucina: veramente eccellente... La camera: linda, spaziosa, accogliente, i ser-



vizi perfettamente funzionanti... Le escursioni, non molto impegnative, perché in definitiva sono venute per riposarmi e respirare aria pura e in effetti non ho più usato l'auto, ma solo i mezzi locali... Il percorso **Costalovara-Collalbo** con il trenino a scartamento ridotto fra boschi e prati e poi a piedi su di un sentiero facile a farsi, in piano fino alle piramidi di terra, 40 minuti di marcia per vedere uno spettacolo straordinario, dei pinnacoli di materiale morenico alti anche 30 metri sovrastati da un masso, che vengono creati dall'erosione dovuta alla pioggia e allo scioglimento della neve... **Costalovara-Soprabolzano** con il trenino e poi in funivia a Bolzano per visitare quella parte di città non vista durante l'Adunata del 2012....

Costalovara con la visita all'interessante museo dell'apicoltura situato in un maso vecchio di oltre 500 anni opportunamente restaurato... **Passeggiate sui sentieri** che si dipartono dal Soggiorno e si inoltrano nei boschi, abbiamo percorso il sentiero n° 12, agevole nella sua prima parte e poi impegnativo quando diventa solo più un viottolo e per fortuna è sempre ben segnalato altrimenti si rischia di perdersi... **Il vicino lago di Costalovara**, che dicono sia il più pulito d'Italia, per rilassarsi seduti su di una panchina, lontani dai rumori e dalla vita frenetica che ormai ci coinvolge, ad ascoltare il nulla o solo sentire brevi folate di vento che fanno incresparsi le acque ove i pesci si avventano sui piccoli pezzi di pane che lanci loro. Ovviamente ci sono molte altre cose interessanti da vedere e scoprire, ma ci siamo ripromessi di farlo in una prossima vacanza al Soggiorno. Era inevitabile, a questo punto, un commento sulla scarsa frequentazione di questo complesso da parte degli alpini dell'Associazione ma, a parte l'imperante crisi economica che da anni stiamo attraversando e che evidentemente limita le vacanze, non abbiamo trovato risposte plausibili a questa disaffezione, almeno per coloro che risiedono in zone non troppo distanti dall'altopiano del Renon.

In ogni modo io ritengo sia opportuno, che chi ne ha la possibilità e mi riferisco ovviamente agli alpini e ai loro famigliari, debba almeno una volta andare in vacanza in questo luogo di una bellezza straordinaria, perché dobbiamo ricordarci che il Soggiorno alpino è dell'Associazione Nazionale Alpini, in altre parole nostro e la sua ristrutturazione è costata tempo, fatica e molto denaro (nostro) e sarebbe veramente deprecabile che una struttura così bella e funzionale non potesse svolgere l'attività per cui è stata destinata e cioè casa delle vacanze per i soci dell'ANA.

Gianfranco Revello

È andato avanti Antonio Andrioli

È mancato all'affetto dei suoi Cari, il Tenente Colonnello Antonio ANDRIOLI, classe 1917, Reduce di Russia. Nato a Rovigo il 20 maggio 1917.

Nel 1918 si trasferì ad Asti, con la madre, Maria, e le sorelle Anita e Antonietta, per raggiungere il padre Luigi, richiamato nel 3° Reggimento Bersaglieri durante la Grande Guerra in qualità di capo sarto militare.

Si diplomò geometra nel '36, nonostante la morte della madre; svolse il servizio militare, prima presso la Scuola Allievi Ufficiali del Genio di Pavia, poi nel 2° Reggimento Genio di Casale Monferrato, infine nel Comando Genio Militare di Cuneo, e nel '38 si iscrisse alla facoltà di Economia di Torino e iniziò a lavorare.

Nel 1941 venne richiamato all'11° Reggimento Genio di Udine: da qui partirà il 1° agosto 1942 con la Divisione Julia per la campagna di Russia. Dopo la battaglia di Selenyj Jar e l'inizio della ritirata, Antonio è preso prigioniero. Solo il 7 luglio 1946, dopo tre anni vissuti in condizioni disumane, tornerà finalmente in patria.

Presidente dell'UNIRR, l'Unione Italiana Reduci di Russia, di Torino, da sempre fu testimone attivo del suo "calvario", nelle scuole e durante le cerimonie commemorative, per mantenere viva la memoria di tanti sacrifici umani e nella speranza che tali orrori servissero da monito alle generazioni future.

Negli ultimi anni pubblicò un libro dal titolo "PRIGIONIERI NELLA NEVE", il suo racconto vissuto in prima persona della campagna di



Russia, la prigionia ripercorsa come in un diario, il dolore accennato appena ma finalmente svelato. I chilometri, il freddo, la fame. La violenza, la malattia, la morte. La neve impietosa. La libertà rubata. La fratellanza nella disperazione.

PRO MEMORIA

18 Ottobre 2014 ore 16,00

In Piazza Castello a Torino si festeggerà il 142° Anniversario di fondazione delle Truppe Alpine.

31 Ottobre 2014 ore 21,00

Al Teatro Nuovo a Torino si effettuerà un grande concerto a scopo benefico con la partecipazione della **Fanfara Montenero** e della **Banda Alpina di Chivasso**.



"Ciao Pais" è il vecchio caro saluto che gli Alpini si scambiano quando si incontrano sui sentieri di montagna

Periodico della Sezione A.N.A. di Torino fondato nel 1922

10149 Torino - Via Balangero, 17
Tel. 011 745563
Fax 011 7776643

E-mail: torino@ana.it
Sito web: www.alpini.torino.it
ciaopais@libero.it

Presidente:
Gianfranco Revello

Direttore Responsabile:
Milano Pier Giorgio

Comitato di Redazione:
Luca Marchiori - Claudio Colle

Orario Segreteria: dalle ore 15 alle ore 18;
(al mercoledì anche dalle ore 21 alle ore 23)
Chiuso: sabato, domenica e lunedì

Fotocomposizione/Stampa:
Tipolitografia GIUSEPPINI Soc. Coop.
Via Carlo Borra - 10064 PINEROLO (TO)
Tel. 0121 322627
e-mail: tl@tlg.it

FESTA SUL MONTE SOGLIO

Nonostante il tempo inclemente, sabato 12 luglio sulla vetta del Monte Soglio gli Alpini si sono ritrovati per il classico appuntamento. Dopo aver riparato i danni provocati dai soliti vandali, la Bandiera è salita sul pennone ed il parroco di Corio, Don Claudio Baima Rughet, ha celebrato la S. Messa nel ricordo di chi è andato avanti alla presenza dei Gagliardetti dei Gruppi di Borgaro, Corio, Forno, Levone, Rivara, Rocca e To Alpette. Al termine la maggioranza dei presenti ha intrapreso la discesa per raggiungere il vicino rifugio "Alpe Soglia" dove oltre al riparo hanno potuto pranzare con l'ottima polenta che i custodi del rifugio avevano preparato, lasciando in vetta i più ardimentosi a gustare quanto avevano portato nello zaino. Gli ardimentosi, dopo una leggera doccia e l'ammalnabandiera, hanno intrapreso la strada del ritorno rammaricandosi per il tempo che man mano si rasserenava ed il sole ritornava a splendere sul monte.



RINGRAZIAMENTO

La moglie Tiziana, le famiglie Zangara e Baroetto, ringraziano tutti gli Alpini ed Alfieri che sono intervenuti a Bardassano per dare l'ultimo saluto a Davide Zangara. Non dimenticheremo la Vostra sincera presenza.

GUGLIELMO SCAGNO 20° DELLA SCOMPARSA

Ricorre quest'anno il 20° anniversario della scomparsa di Guglielmo Scagno, Presidente della "Veja" dal 1982 al 1994. Lo ricordiamo non solo perché è nostra consuetudine "non dimenticare" ma perché noi "vecchi", per legge di natura ancorati al passato, continuiamo a sentirci un po' orfani suoi. Non voglio essere frainteso. Un giorno il Presidente mi disse: "I Presidenti passano, le Sezioni restano". A ragione, e nell'ordine delle cose è la nostra forza, è la nostra continuità. Ogni Papato ha la sua fisionomia, ogni Presidente il suo stile, il suo carisma. L'A.N.A. è nata nel 1919 sulle rovine della Grande Guerra, si è rafforzata sulle rovine della seconda Guerra Mondiale e per lunghi anni il suo humus è stato ed è il ricordo dei Caduti finché la tragedia di natura civile non l'hanno trasformato nell'imperativo di Bertagnolli: "Onorare i morti aiutando i vivi". Guglielmo Scagno è stato l'ultimo Presidente che ha vissuto da primo attore la guerra. Fisico asciutto, sportivo, istruttore di alpinismo,

di sci, ha fatto parte del leggendario Battaglione Cervino che operò in Grecia ed in Russia distinguendosi per ardentismo, valore, resistenza, meritandosi l'ammirazione degli alleati e degli avversari. Ferito sul fronte Greco-Albanese, il Tenente Scagno, finita la guerra tornò al suo lavoro presso le Ferrovie dello Stato e divenne punto di riferimento dell'A.N.A.

Carattere schietto, pratico, diretto, dotato di autoironia "Scagnett" fu un grande Presidente che seppe condurre la Sezione con fermezza ed equilibrio. Ricordo che quando, quale Consigliere sezionele, muovevo qualche appunto di troppo mi diceva: "Peru, fa nen 'l tenacin" ricordandomi il dovere morale di essere comprensivo verso le debolezze altrui se volevo che gli altri lo fossero verso le mie. Anche per questo risolto personale lo ringrazio e sono certo che tutta la Sua Sezione lo saluta e lo ricorda con fraterno e devoto affetto. Ciao Pais.

Pasquale Perucchiatti

Scoprimento della lapide in ricordo del Presidente Guglielmo Scagno

(Stralcio dell'intervento del Consigliere sezionele Giorgio Coizza)

... Quest'anno ricorre il 56° Raduno presso questa Cappella, fortemente voluta dai "cervinotti" Cornelio Bertottilli e Antonio Maquignaz. Questo simbolico pellegrinaggio, organizzato inizialmente dall'Alpino Cornelio Bertottilli e continuato, dopo la sua morte, dall'Alpino Guglielmo Scagno sotto l'egida della Sezione di Torino, è passato, dopo la sua scomparsa, alla Sezione di Aosta.

"Scagnett", come lo chiamavano gli amici, a detta di Nino Staich era un "burbero dal cuore d'oro", buon alpinista, marciatore infaticabile, appassionato di atletica, è sempre stato una figura di riferimento per tutti gli alpini, non solo della Sezione di Torino che ha guidato per 12 anni, ma anche come Vice Presidente nazionale per due mandati.

Ho voluto fare questa premessa perché oggi, 20° anniversario del decesso del "cervinotto" Ten, Guglielmo Scagno, desideriamo ricordarlo con una targa che è stata posta in questa chiesetta. Io l'ho conosciuto negli anni 60 al momento della mia iscrizione all'A.N.A. ed ho trovato in Lui una guida sicura, una paterna figura che dava sicurezza, che ha saputo trasmettermi i veri valori alpini vissuti con serietà, impegno, responsabilità e generosità. Grazie Presidente Scagno per il bene che mi hai voluto e per il bene che hai voluto agli Alpini.



Raduno reduci del Batt. Monte Cervino



Domenica 6 Luglio 2014 si è tenuto a Cervinia l'annuale Raduno dei Reduci del Batt. Monte Cervino. Come sempre la giornata si è svolta secondo la prassi, è stata celebrata la S. Messa al Campo presso la Cappella dedicata ai Caduti del glorioso Battaglione, che si trova poco sopra Cervinia, ai piedi della grande montagna. Il ricordo che è stato fatto dei valorosi Alpini che hanno combattuto durante l'ultima guerra è stato toccante. Sono stati infatti ricordati i vari Comandanti del Reggimento che hanno avuto occasione, durante le azioni di guerra, di tenere alto il nome del Battaglione sciatori, non risparmiandosi e riportando molte perdite.

In occasione di tale Raduno è stata inoltre scoperta una targa in memoria del Ten. Guglielmo Scagno, alpino cervinotto ferito durante un'azione in Albania. È stato anche ricordato come uno dei promotori attivi dei raduni annuali a Cervinia, che per anni si è prodigato al fine di realizzarli. Per noi figli, essere presenti al momento dello scoprimento della targa è stata una grande emozione che abbiamo avuto il piacere di condividere con tutti i presenti. Per tale motivo sentiamo il dovere di ringraziare in particolar modo il Sig. Maquignaz che ha permesso di poter affiggere la targa ad una parete esterna della chiesetta.

Luisella Scagno

NOTIZIE DAL C.D.S.

ERRATA CORRIGE

Riportiamo la notizia corretta che sostituisce quella pubblicata sul

CDS del 22/4/2014:

Punto 4: Delibere di spesa

Richiesta delibera di spesa (a titolo di prestito) per contributo all'acquisto divise per il neo costituito Gruppo cinofili. Il Consiglio approva all'unanimità.

CDS del 20/6/2014

Punto 3 : Audizioni.

L'alpino Mirko Trombetta, Vice Capo Gruppo di Caselle, chiede l'aiuto della Sezione per l'Associazione "Stella Polare Onlus" che aiuta i ragazzi disabili raccogliendo e riparando i cellulari obsoleti. Chiede di poter utilizzare il logo ANA sezionele e la possibilità di posizionare all'interno della Sede sezionele un contenitore per la loro raccolta. Il Consiglio approva all'unanimità.

Il Consigliere Francesco Truccero chiede di trovare soluzioni atte a promuovere la raccolta fondi per le opere di solidarietà, tramite opportuna pubblicità, organizzazione di eventi ecc.. Il Consiglio approva all'unanimità.

Punto 5 : Delibere di spesa.

Delibera per montaggio porta divisoria e acquisto di computer per redazione "Ciao Pais". Delibera per sostituzione maniglioni anti-panico per adeguamento a norme CEE. Il Consiglio approva all'unanimità.

Punto 6 : Tesoreria.

Per motivi organizzativi occorre una seconda persona oltre al Presidente autorizzata ad esercitare il potere di firma per le spese. Il Presidente designa a questo incarico il Tesoriere Marco Sacchetto. Il Consiglio approva all'unanimità.

Punto 9 : Commissioni

Viene proposto l'inserimento degli alpini Melgara e Guarnieri nel Gruppo Notizie, con l'incarico di aggiornare i social network. Il Consiglio approva all'unanimità.

Punto 10: Soci Aggregati e Aiutanti.

Sono proposti 22 nuovi Soci Aggregati suddivisi su 9 Gruppi. Il Consiglio approva all'unanimità.

Ricordo di Giovanni Aresca

Dio del cielo, Signore delle cime, un nostro amico hai chiesto alla montagna. Ma ti preghiamo su nel Paradiso lascialo andare per le Tue montagne.

Santa Maria, Signora della neve copri con il bianco soffice mantello il nostro amico il nostro fratello. Su nel Paradiso lascialo andare per le Tue montagne.



Caro Giovanni so che non ci hai lasciati, sei solo "andato avanti" e certamente ne sono convinti gli alpini, ed erano veramente molti, che ti hanno accompagnato nel tuo ultimo viaggio terreno, a testimonianza dell'amicizia e della grande stima che tutti avevano nei tuoi riguardi. Erano presenti alle esequie il Vessillo della Sezione di Torino e quello della Sezione di Asti e 94 Gagliardetti.

Sono stato avvertito da tua moglie che il giorno 6 giugno 2014 eri stato ricoverato nell'ospedale di Alessandria per un malore; ti ho sentito al telefono il giorno 9 e non ti avevano ancora detto cosa avevi, eri giù di morale, ho cercato di farti coraggio; il giorno 13 mi hai telefonato preoccupato che non trovassimo i documenti per il Consiglio di Presidenza; il 17 ti ho sentito e mi hai detto che era tempo di sostituirti perché l'assenza, nel migliore dei casi si protrarrà a lungo, comunque nel salutarmi mi hai detto che non avresti smesso di lottare per

venirne fuori. Purtroppo le cose sono rapidamente peggiorate e nella notte fra il 5 e il 6 luglio te ne sei andato. Ho scritto questo breve resoconto per far capire quanto Giovanni tenesse agli alpini, alla nostra Sezione, al suo incarico; non è da tutti trovarsi sofferente in un letto di ospedale e preoccuparsi che chi lo sostituiva trovasse tutte le cose necessarie e poi il suo pensiero per me: dovevo sostituirlo, non aspettarlo, per non trovarmi in difficoltà.

Te ne sei andato in fretta, alla chetichella, senza chiedere il permesso: permesso che evidentemente non ti avrei mai concesso perché la famiglia alpina aveva ancora estremo bisogno di te.

Eri un galantuomo e un eccellente alpino, alle volte un po' burbero, alle

volte brontolone, in ogni disputa o conversazione l'ultima parola doveva essere la tua, ma quando ti accorgevi di aver sbagliato lo ammettevi senza mezzi termini e rimediavi chiedendo scusa. Avevi altresì un cuore d'oro e non facevi mai mancare a nessuno i tuoi consigli e il tuo prezioso aiuto.

La tua lunga vita alpina nella nostra Sezione ti ha visto ricoprire numerosi incarichi, quasi tutti per la verità, e lo hai fatto sempre con serietà, laboriosità e onestà, nel miglior spirito alpino.

Per quanto mi riguarda sei stato un ottimo Segretario Generale, ma anche un amico sincero e uno al quale confidavo, nei momenti più difficili, le mie ambascie, le mie preoccupazioni e tu sapevi trovare le giuste parole per risollevare il mio morale.

Caro Giovanni, è indubbio, hai lasciato un grande vuoto nella Sezione e sarà impresa assai difficile, se non impossibile, trovare un sostituto che abbia le tue capacità, le tue conoscenze delle regole della vita alpina, la tua formidabile memoria della storia della nostra amata Sezione.

Grazie di tutto quello che hai fatto per gli alpini, arrivederci amico mio.

Nota... Nel preparare le sue cose da restituire ai famigliari in un cassetto della sua scrivania abbiamo

trovato, da lui scritto al computer, una macchina questa che poco amava ma che con testardaggine aveva imparato ad usare, un foglio intitolato: "Curriculum vitae alpino—Giovanni Aresca" che trascrivo per opportuna conoscenza di quanto fatto in Sezione da Giovanni dopo aver svolto il servizio militare negli alpini.

- Aresca Giovanni nato a Nizza Monferrato il 10/9/1946 partito militare il 3 febbraio 1967 e congedato il 25 aprile 1968.

Anno 1991... eletto Consigliere Sezionale per il triennio 1991/93; Anno 1993... il Presidente Scagno mi nomina Vice Presidente; Anno 1994... Mandato annuale di Revisore dei Conti; Anno 1995... Rieletto Consigliere per il triennio 1995/97; Anno 1998... Rieletto Revisore dei Conti; Anno 1999... Rieletto Consigliere per il triennio 1999/2001 (il Presidente Barbieri mi nomina Segretario del Consiglio Direttivo Sezionale); Anno 2003... dal 1° settembre assumo la carica di Segretario Generale; Anno 2010... Il 27 aprile assumo la carica di responsabile della caserma di Via Asti, contemporaneamente divento il cuoco per i volontari che partecipano alla ristrutturazione della caserma per l'Adunata del 2011; Anno 2011... Il 3 agosto termina il mio incarico in Via Asti e il 28 agosto torno ad assumere la carica di Segretario Generale della Sezione.

Gianfranco Revello

Chiusura della Caserma Testafochi di Aosta

Con la commovente cerimonia per l'ultimo ammaina bandiera, da ieri sera, giovedì 24 luglio, la caserma Testafochi di Aosta ha smesso di essere un centro di formazione militare per gli Alpini per trasformarsi in polo universitario. Alla cerimonia hanno partecipato le massime autorità militari, guidate dal comandante del Centro addestramento Alpino, Antonio Maggi, il Capo di stato maggiore dell'Esercito, Generale Claudio Graziano e altri ufficiali. Hanno preso parte all'evento anche il Presidente della Giunta, Augusto Rollandin e il sindaco di Aosta, Bruno Giordano, al quale è stata consegnata la bandiera ammainata. Commovente l'intervento del Generale Aldo Varda, formatosi militarmente alla caserma Testafochi per poi raggiungere alti livelli della gerarchia militare, che ha ricordato storie, aneddoti ed emozioni. Il passaggio di consegne ha aperto la fase operativa di un lungo progetto che prevede la realizzazione della nuova Università valdostana, i cui lavori partiranno a settembre con una spesa iniziale di 30 milioni di euro. Nel corso della cerimonia, intervallata da momenti di ricostruzione storica e di memoria, è intervenuto anche il sindaco l' Alpino Bruno Giordano: "Con la riconversione dell'area a nuovo polo universitario, ha spiegato, il passato

militare Alpino del complesso continuerà a vivere nel ricordo di studenti e cittadini attraverso il Monumento ai Caduti eretto in mezzo alla Piazza d'Armi e il Sacralio del Battaglione Aosta, che sarà ampliato ed arricchito, per evidenziare ancora di più, e meglio, l'eredità lasciata dalle "Penne Nere" alla comunità e soprattutto restituito ad una sua maggiore fruibilità". "Questo primo passo, ha commentato il Generale Graziano, fa parte del disegno strategico, che è stato anche tracciato recentemente dal ministro della Difesa, di valorizzazione delle infrastrutture. indiscutibilmente l'esercito vive oggi un momento di razionalizzazione e riduzione che è cominciato tempo fa e che impone dei sacrifici e comporta delle rinunce dolorose ma permettono nello stesso tempo una razionalizzazione e una crescita di efficienza attraverso uno scambio con la comunità locale". Presenti alla Cerimonia 25 Vessilli Sezionali tra i quali Il Vessillo della Sezione di Torino portato dal Consigliere Sezionale A.Pavan e scortato dal Consigliere Sezionale F. Truccero, dal Vice Presidente Vicario G. Ramondino e dal Consigliere Sezionale G. Caravino, 147 Gagliardetti di gruppo tra i quali molti della Sezione di Torino e una marea di Alpini e simpatizzanti.

b.m.



IV Campionato Mondiale per Cani da Soccorso

Si è svolto a Caselette, presso il centro sportivo "La Piota", il IV Campionato Mondiale per Cani da Soccorso, evento organizzato dalla Sezione ANA Valsusa. Giovedì 21 Agosto la cerimonia di apertura con la partecipazione della Fanfara della Brigata Alpina Taurinense, ammassamento in Piazza Clays, presenti alla manifestazione il Vessillo della Sezione di Torino scortato dal Presidente Gianfranco Revello, il Vessillo della Sezione Valsusa, organizzatrice dell'evento, scortato dal Presidente Giancarlo Sosello, il Vessillo della Sezione di Alessandria, scortato dal Presidente Bruno Pavese, il Vice Presidente Vicario della Sezione di Torino Giovanni Ramondino, i Consiglieri Sezionali, Berotti, De Bandi, Rizzetto, alcuni Consiglieri Sezionali della Valsusa, il Gagliardetto del Gruppo Alpini di Caselette (che fa parte della Sezione di Torino e che ha

ospitato l'evento) scortato dal Capo Gruppo Egidio Faure, una trentina di Gagliardetti di Gruppo sia della Sezione di Torino sia della Sezione Valsusa. Formato il corteo è iniziata, sulle note della Fanfara della Brigata, la sfilata verso il Campo sportivo dove è stato predisposto lo schieramento per la cerimonia dell'Alzabandiera e dell'Apertura dei Giochi ai quali hanno partecipato 12 squadre provenienti da tutta l'Europa e dal Giappone, la Squadra Italiana era ovviamente la più numerosa. A seguire la Fanfara della Brigata Alpina Taurinense si è esibita con il Carosello e con l'esecuzione di alcuni brani del loro repertorio. Al termine le allocuzioni delle Autorità presenti. Le gare si sono svolte nelle giornate di venerdì e sabato mentre domenica 24 ci sono state le premiazioni e la cerimonia di chiusura dei campionati.

b.m.



...a proposito del Pasubio

Dato che molti scrittori hanno riempito pagine su l'Alpino circa il Pasubio, voglio anch'io dire qualcosa su questo sacro monte. Ma non su quanto successe all'epoca della grande guerra che lo rese famoso, ma su un fatto che mi successe circa cinquant'anni fa e che ancora adesso quando lo ricordo mi dà un certo senso di commozione. Avevo accompagnato mio suocero da suo fratello che abitava a Rovereto ed era un alpinista molto conosciuto nei rifugi del Trentino tanto che quando si presentava in uno di essi, tutti dicevano: "L'è riva el Sio". Quando lo si andava a trovare non perdeva occasione di farci conoscere qualche nuovo posto di quel che è un dei più bei paesi italiani.

Quella volta ci portò al Rifugio Papa e ci portò a visitare oltre al campo di battaglia anche la parte sottostante. Quando uscimmo dal cunicolo andammo a bere la solita "ombretta". Allora portavo la barba che allora era nera e il custode mi disse: "Vien qua moro a sentir sta

storia". In un angolo della sala c'erano due anziani signori, così mi parvero anche se forse erano meno vecchi di quanto lo sono io adesso, che bevevano e ogni tanto alzando il bicchiere dicevano "Salute" e contemporaneamente piangevano.

Il custode ci spiegò allora che uno era Italiano e l'altro Austriaco. Nelle gallerie una volta gli Italiani scavavano da una parte e gli Austriaci dall'altra. Quando sentivano arrivare il nemico si ritiravano facendo saltare quanto avevano scavato. In una di quelle occasioni l'Italiano pensando che avrebbe potuto ritornare in quel posto, nascose una bottiglia "de quel bon". Incontratisi per caso nel rifugio il custode li fece conoscere e loro cominciarono a raccontare i vari episodi degli scavi e decisero di andarli a vedere. L'Italiano raccontò il fatto all'Austriaco dicendo che era proprio lì che aveva seppellito la bottiglia. Smosse un poco la terra e la bottiglia venne fuori. Il vino era ancora ottimo da bere e da far... commuovere.

f.s. il Piemontardo

ERRATA CORRIGE ERA QUESTA LA FOTO GIUSTA!



Sul N° 4 di "Ciao Pais" abbiamo pubblicato un articolo sul 90° Anniversario di fondazione del Gruppo di Volpiano. Purtroppo, per un nostro malaugurato errore, tale articolo è andato in stampa corredato di una fotografia che non era corrispondente alla manifestazione. Pubblichiamo ora la fotografia giusta, scusandoci con gli amici alpini di Volpiano e con il loro Capo Gruppo Tiziano Zanconi per l'errore in cui siamo incorsi.

Assemblea sezionale ordinaria dei Delegati

La Commissione Elettorale ha deliberato la data dell'Assemblea e le modalità di presentazione delle candidature alle Cariche sociali.

Candidature alle Cariche elettive:

1. Elezione di n.° 8 (otto) Consiglieri sezionali
2. Elezione di 1 (uno) componente la Giunta di Scrutinio
3. Elezione di 1 (uno) Revisore dei Conti + 1 (uno) Revisore supplente
4. Elezione di n.° 20 (venti) Delegati all'Assemblea di Milano

I moduli di iscrizione sono disponibili in Segreteria sezionale e vanno restituiti regolarmente compilati e

completi della documentazione richiesta (se alla prima candidatura) entro le ore 21,30 del 17 Dicembre 2014.

Entro la suddetta data vanno fatte pervenire le candidature dei Delegati sezionali per Milano.

L'Assemblea sezionale dei Delegati è fissata per il giorno 7 Marzo 2015 presso il Teatro Agnelli in Via Paolo Sarpi - Torino, in prima convocazione alle ore 8,00 ed in seconda convocazione alle ore 9,00.

P.S.: Si ricorda che per le candidature è necessario possedere una anzianità di appartenenza alla Sezione di almeno 3 anni consecutivi.

Studio Tecnico

ZF

di Geom. ZOLA Franco & Associati

**PROGETTAZIONE - SICUREZZA CANTIERI - RISTRUTTURAZIONI - BIOEDILIZIA
COSTRUZIONI EDILI - CATASTO - RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E ATTESTATI**

Promozioni per insufflaggio pareti con fiocchi di cellulosa e coibentazioni

Lavori detraibili al 65%

Redazione **ATTESTATI DI CERTIFICAZIONE ENERGETICA (ACE)**
obbligatori per Legge dal 01/2014 anche su Contratti di Affitto

VIA PO, 11 - La Loggia (TO)

Geom. Zola F. - 348.09.06381 - studiozf@alice.it
Arch. Briatore A. - 328.081.5578 - architettobriatore@libero.it
Ing. Certoni E. - 347.928.66.31 - enrico.certoni@ording.torino.it

Studio Tecnico ZF di Geom. Zola Franco e Associati www.webalice.it/studiozf

L'ITALIA CHE PRODUCE



Tiziano Zinconi

La nostra ricerca ci ha portati a Volpiano. Ricerca di che cosa: vogliamo dimostrare che in questo nostro Paese non tutto è da buttare. Vogliamo scoprire quelle oasi dove ancora il lavoro ferisce, dove la professionalità è premiata, dove l'iniziativa e lo spirito di sacrificio di chi non si vuole arrendere trionfa. Siamo nell'officina di uno che ha passato la vita a lavorare, senza contare le ore, senza scoraggiarsi, coinvolgendo in questo titanico lavoro prima la moglie e in seguito tutta la famiglia. Combinazione è un alpino.

Ci fa visitare tutta la sua officina, ci illustra il lavoro, ci spiega con orgoglio che la qualità del suo prodotto è conosciuta ed apprezzata dalla clientela internazionale, è fornitore di importanti clienti russi, cinesi, oltre che conosciuti in patria come produttore di ogni cosa si possa costruire nel campo della carpenteria di precisione.

Non solo, esegue lavori artistici su disegno, con dei macchinari la cui fiamma laser crea gli oggetti più disparati, parti ornamentali, tutto quello che la fantasia umana può immaginare. La grande penna che fa bella mostra di sé sul monumento all'Alpino di Borgaro è uscita da

questa officina, come il monumento a San Francesco e Santa Chiara sito in Volpiano. I lavori di saldatura eseguiti con saldatrici robotizzate ed operanti in atmosfera controllata sono dei capolavori, con dei cordoni di saldatura che paiono merletti, il tutto di qualità controllata al massimo e garantita.

Tanti prodotti costruiti in serie, tante cose – e mi ha dato l'impressione che fossero quelle più seguite con un particolare animo protettivo – fatte su particolare richiesta. Tra i macchinari, su un ripiano, spunta un mazzo di lamiera riprodotto il profilo del Conte di Cavour, su un banco, tra le attrezzature da lavoro, occhieggiano dei fregi e delle piastre traforate testimonianti capolavori particolarmente ben eseguiti e conservati come un certificato di nobiltà lavorativa. Tiziano Zinconi, che trova anche il tempo di fare il Capo Gruppo di Volpiano, ci accoglie e ci guida nel suo regno. Ci illustra le difficoltà che il momento contingente impone, ma si rallegra constatando che finora il lavoro non è mancato, che per effetto dell'alta qualità della sua produzione riesce a reggere sia la scarsità di lavoro generale e sia la concorrenza via via più agguerrita.

Volentieri riassume la sua storia, a partire da quando, sedicenne, imparò



Zinconi descrive i suoi prodotti

i primi rudimenti del mestiere come incisore presso una ditta produttrice di trofei. Militare a Rivoli alla Caserma Ceccaroni, viene destinato come aggiustatore meccanico ai sistemi di puntamento utilizzati dall'artiglieria. Nel 1969, aiutato dalla moglie anche lei immersa nel lavoro in officina, apre una piccola "boita" di lavorazioni meccaniche, favorito dall'aver ottenuto un importante ordine di carpenterie in serie per l'azienda telefonica. Da quel momento, lui e la moglie dimenticano l'orologio.

Le ore passate sul lavoro si fanno sempre più numerose, la loro ferrea volontà costruisce dal nulla una signora azienda. Acquisto di macchinari, momenti di ansia per la necessità di dover far fronte a quelle grandi spese, soddisfazioni eccelse nel constatare che i sogni possono realizzarsi, mantenere i piedi ben saldi in terra quando l'entusiasmo può far volare, insomma la vita di una

persona, di una famiglia eccezionale. Tutta la famiglia fa parte della ditta. Tiziano e Signora, la figlia Nadia in ufficio e il figlio Dario tra le macchine a coltivare e far crescere il sogno di un alpino e della sua sposa che, senza ricevere nulla da nessuno, hanno saputo, con la tenacia e la volontà creare una realtà.

Per non perdersi proprio nulla nel campo dell'iniziativa e dell'originalità, il nostro Tiziano ha aperto un piccolo negozio, con l'aiuto di laureande e laureate in architettura che presentano gli articoli, espone tutto ciò che di originale viene recepito nel campo dell'artigianato e anche alcuni oggetti prodotti in officina. Ha così creato una bomboniera del buon gusto e dell'eleganza che si collega con ciò che in officina può farsi con il genio creativo e la voglia di lavorare e cimentarsi di continuo per far prosperare ciò per cui tutta una vita si è lottato.

pgm



Nel negozio dei prodotti di artigianato



34° Premio Nazionale “Fedeltà alla Montagna”

Il Premio Nazionale “Fedeltà alla Montagna” dell’ANA per il 2014 è stato assegnato dall’apposita commissione ad un Alpino della Sezione Monte Suello di Salò.

I candidati in lista erano sei: tre piemontesi, un veneto, un laziale, un lombardo.

Si chiama Primo Stagnoli ed è di Bagolino l’Alpino scelto dall’Associazione Nazionale Alpini per rappresentare nel 2014 la fedeltà alla montagna.

L’Alpino Primo, 53 enne, un uomo di poche parole, per altro nello stretto idioma locale, schivo come i veri montanari, produttore di prodotti caseari, custode della Malga Bruffione, ha commentato con un “beh dai, per uno come me che ci tiene alla sua Penna e che vive sempre in montagna è una bella soddisfazione”.

Attorno a lui, al papà Giuseppe, anche lui Alpino, alla moglie Maria e ai due figli, si sono stretti la comunità di Bagolino e gli Alpini arrivati da tutti i gruppi della Sezione Monte Suello, ma anche dalle Sezioni vicine, il Presidente e il Consiglio Nazionale, oltre ai tanti Alpini amici.

La festa delle Penne Nere, iniziata sabato con la gita al Passo del Bruffione, si è conclusa nella mattinata di domenica con la tradizionale sfilata degli Alpini lungo le vie del paese, accompagnati dalle note della Fanfara Alpina Valchiese di Gavardo e dalla Fanfara Alpina di Villanuova sul Clisi, gli onori al Monumento dei Caduti, la Santa Messa celebrata nella Chiesa Parrocchiale e la consegna del riconoscimento a Primo Stagnoli, fedele alla montagna, tanto da meritarsi un premio nazionale.

Presenti alla manifestazione numerosi Gonfaloni dei Comuni vicini, il Gonfalone della Provincia di Brescia e della Regione Lombardia, Labari di Associazioni d’Arma e

Combattentistiche e di Associazioni varie, Autorità Militari, Civili e Religiose, il Labaro dell’Associazione Nazionali Alpini scortato dal Presidente Nazionale Sebastiano Favero e dal Consiglio Nazionale, 25 Vessilli Sezionali tra i quali il Vessillo della Sezione di Torino, portato dal Vice Presidente Piero Negro e scortato dal Presidente Sezionale Gianfranco Revello e dal Vice Presidente Vicario Giovanni Ramondino, 110 Gagliardetti di Gruppo tra i quali anche alcuni della Sezione di Torino, e un gran numero di Alpini e simpatizzanti.

b.m.



RICORDI DI VITA MILITARE **CORO SEZIONALE**



Mario Bertello (1° a sinistra) durante un'Adunata

Venni arruolato il 9 - 9 - 42 nel 3° Reg. Alpini a Pinerolo, nel mese di febbraio 43, partenza per raggiungere i nostri reparti sul fronte Balcanico. Il viaggio è durato 7 giorni di treno, e giunti a destinazione sono stato destinato al Btg Fenestrelle, la nostra postazione era a 30 minuti di marcia dai comandi. Ai primi di aprile si lascia la postazione e si parte, il giorno 12 abbiamo una terribile battaglia, è durata un giorno ed una notte, abbiamo perso molti compagni.

La Divisione si sposta verso la costa e l'8 settembre siamo a 2 giorni di marcia dal mare, si raggiunge le Bocche di Cattaro, il porto è tenuto libero, 3 navi sono ancorate alla banchina, incominciano ad imbarcare i soldati, la nostra Compagnia viene caricata sui camion e portati a sbarrare la strada ai tedeschi, breve sparatoria e i tedeschi si ritirano, non più camion, ma di corsa verso il porto, ma le navi erano già partite, non restava che la resa. I tedeschi ci caricarono sul treno, un viaggio che durò 14 giorni, ci hanno dato 5 volte da mangiare, il nostro campo era nella zona di Torgau Elbe, ci portarono a lavorare in una polveriera, si lavorava 12 ore al giorno più 2 di marcia, il tempo passava tra la fame, il freddo e i pidocchi.

A ottobre 44 cominciarono ad arrivare le donne ebrei, le portavano a lavorare ammanettate a gruppi di 6. Sempre a ottobre un altro sposta-

mento nella zona di Essen, il campo era nel recinto di una miniera, il nostro lavoro era riparare l'argine di un canale.

Il fronte si avvicinava, da 3 giorni niente mangiare, una sera ci accodarono ad una lunghissima colonna di prigionieri, al mio fianco un prigioniero mi disse: "alpino, scappiamo!" Ed io lo seguii, dopo qualche ora siamo riusciti a trovare riparo in un sottoscala, siamo rimasti 2 giorni, uscendo abbiamo mangiato qualche gambo di cavolo, una donna ci ha visti e ci ha portato una grossa pagnotta di pane, cosa che non dimenticherò mai! Il giorno dopo siamo tornati alla miniera e abbiamo trovato vecchi compagni che erano nascosti dentro una galleria in costruzione, io però non sono entrato, nel frattempo sono arrivati i tedeschi, io mi sono nascosto dietro una colonna, i tedeschi col calcio del fucile hanno ucciso tutti i miei compagni, fuori della miniera tutto bruciava. Il giorno è passato e io, preso da tanto spavento, non ricordo più niente, solo di essermi trovato in un rifugio antiaereo della miniera. Al mattino dopo aprendo la porta, il guardiano gridava: "Sono arrivati gli americani!", che ci portarono in un campo di raccolta prigionieri e lì siamo rimasti fino al 20 agosto 45 e poi il rimpatrio, il viaggio durò 15 giorni e il 9 settembre 45, giungemmo finalmente a casa!

Mario Bertello

Andante... con brio
Scriveva Luciano Viazzi*: "Gli Alpini cantano. Sono coristi quasi per... vocazione: gli unici forse a conservare ancora oggi, intatta, una salda vocazione corale autonoma ed una schietta e genuina vena poetica. Cantano i "bocia" per essere vicini ai "veci". Cantano nelle marce fin quando il peso dello zaino, oltre che sulle spalle, grava sull'anima. Cantano per non essere tristi; cantano per sentire le campane del paese; cantano per non avere paura; cantano per ricordare i Caduti. Nelle loro canzoni non c'è odio, non furore, non vendetta. Appena un po' di malinconia e d'ironia. Cantano perché affiori dall'anima il ricordo di un'aurora, di un sorriso, di un volto amico."

Ho voluto citare queste parole perché è su questi concetti che si fonda l'attività del nostro Coro che, malgrado l'età dei coristi, è stata quest'anno particolarmente intensa. Ricordo il Concerto di Natale alla Gran Madre; la partecipazione alla Messa per gli

Alpini della Sezione "Andati avanti"; il Concerto al Cottolengo sempre commovente; il Concerto a Feletto nel verde e ridente Canavese che ci è tanto caro; il piacevole incontro con gli alpini di Cambiano in onore del loro magnifico Capogruppo ultranovantenne Cav. Borgarello... Il Concerto di Carmagnola, quasi un esame di maturità, per la presenza del "vecio" Piero Prochet, gran maestro del Coro per circa mezzo secolo. Ma è soprattutto la felice serata a Polcenigo, in occasione dell'Adunata di Pordenone. Il Parroco ha detto che nemmeno alla Messa di Natale la Chiesa era così piena... Il presentatore ha lavorato su un terreno fertile ed entusiasta, che ha sottolineato con applausi da stadio tutte le canzoni presentate ad un pubblico attento e sensibile. Concerto veramente riuscito che ha fatto bene a noi tutti e che ha onorato la nostra Sezione. Non ci resta che continuare così, avanti... con brio.

Pasquale Perucchiotti



BRUINO

60° di fondazione

All'insegna de "Gli Alpini non dimenticano" il Gruppo di Bruino ha celebrato domenica 8 Giugno, il 60° anniversario di fondazione, con una significativa cerimonia: infatti dopo l'ammassamento, la sfilata e la Santa Messa, officiata nel cortile della Sede del Gruppo, sono state scoperte due targhe: una a ricordo di Emilio Sacchetto, Capogruppo per ben 34 anni successivamente Capogruppo Onorario e degli altri 21 Soci Fondatori, la seconda a ricordo dell'altro Capo Gruppo Giovanni Ponzio, prematuramente scomparso tre anni fa. Entrambe le targhe, dopo la benedizione, sono state posizionate nel salone principale della Sede.

"Queste Targhe sono state volute dai Soci affinché mai nessuno

dimentichi che se oggi siamo qui a celebrare il 60° è perché qualcuno ha fondato il Gruppo e lo ha diretto" come ha sottolineato l'attuale capogruppo Giuseppe Ballatore durante il suo intervento. Alla celebrazione e sul percorso della sfilata, un buon numero di Bruinesi, oltre ad Autorità Civili, Militari ed Ecclesiastiche, erano presenti molti Alpini con 45 Gagliardetti ed anche il Vessillo della Sezione di Saluzzo oltre a quello della Sezione di Torino scortato dal Vice Presidente Piero Negro e dai Consiglieri Allais, Revello V. e Colle. Inatteso e perciò doppiamente gradito è stato l'arrivo anche del Presidente Sezionale Gianfranco Revello, che non ha voluto mancare alla manifestazione

G.B.



APPUNTAMENTI

Appuntamento per gli Alpini della Compagnia Mortai (Mortaisti e Conducenti), Comp. Reggimentale e Fanfara che erano nella Caserma Monte Grappa negli anni '60 e '61.

Alle ore 10,00 del 4 Novembre 2014 in caserma.

Contattare Attilio Paludi tel. 0124-350952 - Agostino Nosenzo tel. 335-5320603 (nosenzo@stao.it)

GRUPPO PATRONESSE

Si segnala che la nostra Assemblea annuale si svolgerà in Sede sezionale

Sabato 6 Dicembre 2014

al pomeriggio dopo il pranzo sociale.

Chieri - 90 candeline bianche - rosse - verdi



Cari alpini, sappiamo tutti che le nostre feste un po' si rassomigliano. Cerchiamo tutti di fare bella figura, dalla grande Sezione al Gruppo più piccolo. Ciascuno studia qualcosa di particolare, di caratteristico, di unico per fissare nella memoria quel bel momento e per presentare al meglio i nostri valori. Ma ciò che conta davvero è il cuore, lo spirito di coloro che partecipano ed il calore che si trasmette anche solo a chi ci vede passare per la via.

Anche noi di Chieri abbiamo fatto festa per il 90° anniversario e abbiamo cercato di diffondere in Città quel calore alpino che ci fa amare. E crediamo che almeno per un po' ce l'abbiamo fatta! A maggio, nel 25° di fondazione della squadra di Protezione Civile, si è partiti con una dimostrazione per gli studenti ma, siccome non tutto va sempre come si vorrebbe, l'abbiamo trasformata in un addestramento per le Associazioni di P.C. Cittadine che è stato apprezzato e che getta le basi per una futura collaborazione.

Nella stessa giornata, nel giardino municipale, il Sindaco ha conferito la cittadinanza onoraria al Generale Ignazio Gamba, attuale Comandante della Brigata Julia. E' stata una bella cerimonia alla presenza di tutte le Autorità locali, di rappresentanze civili e militari e di tanti chieresi incuriositi dal gran via vai di Penne Nere.

Neanche il tempo di prendere il fiato che si apre il memorial "Ennio e Nanni Quagliotti": una corsa podistica non competitiva intitolata a due alpini chieresi che avevano anche sostenuto la costruzione del monumento all'Alpino di cui ricorre quest'anno il 50°. Ovviamente si parte e si arriva sotto la statua di bronzo del festeggiato che, intabarrato nel

suo pastrano invernale, guarda sornione questi "ragazzotti" in calzoncini che arrivano sudati come fontane. Un quarto appuntamento è "la serata del ricordo": inframmezzati dai canti del nostro Coro "Arco alpino" si sono letti brani e poesie a tema alpino di poeti chieresi e si sono ricordati, uno per uno, tutti i nostri Caduti, da Adua alla guerra di liberazione.

E' stata una serata toccante, che ha raggiunto l'apice nell'impegno di pace manifestato con la benedizione impartitaci da Don Andrea usando l'aspersorio dell'altare da campo del Battaglione Ivrea del 4° Alpini risalente alla grande guerra. Sabato e domenica è stata invece festa grande con cortei e fanfare in giro per la città! Il sabato si è celebrato l'onore ai Caduti alpini al monumento nel giardino dedicato al 3° Alpini e si sono ricordati i Caduti di tutte le guerre all'Ara del Parco della Rimembranza, ma per via non si è disdegnato un improvvisato concerto della Fanfara Montenero sotto l'Arco di Chieri, il monumento simbolo della Città.

La Montenero si è pure impegnata a sera nel tendone delle feste presso l'Istituto San Luigi per allietare la cena, i balli e l'elezione della nostra "Stella Alpina".

La domenica invece si è tenuta la cerimonia ufficiale: dopo l'Alzabandiera con i Vessilli sezionali di Torino e Ivrea, i Gonfaloni cittadini e delle altre Associazioni d'Arma e 76 Gagliardetti siamo andati in sfilata per le vie fino al monumento ai Caduti. Rientrati alla base un breve discorso ci ha richiamato ai nostri valori ed alla necessità di sostenere sempre più l'Associazione, specie in questi momenti in cui stiamo andando in crisi di presenze. Poi la S. Messa e la bene-

dizione di un nuovo Gagliardetto, quasi a rappresentare la speranza ed un rinnovato impegno per il futuro, ci portano alla fine della mattinata. Il rancio chiude la "festa grande" e ci lascia lo spirito sollevato ed il cuore gonfio di piacevoli emozioni. Qualche sera dopo, fatti bene i conti, salta fuori

che abbiamo anche avanzato una piccola sommetta e così si decide di destinarla al progetto "Alpini 90": una iniziativa di solidarietà partita ad inizio d'anno e che si chiuderà a Dicembre. Che festa alpina sarebbe se pensassimo solo a noi?

M.B. & C.

ROBASSOMERO

Inaugurazione monumento all'Alpino

L'8 giugno 2014, al terzo giorno di festeggiamenti per la ricorrenza dell'85° di fondazione del Gruppo, è stato inaugurato alla presenza del Presidente Gianfranco Revello, del Consigliere di Sezione Giovanni Garavino, del Sindaco Cav. Antonio Massa, dell'arc. Giorgio Rosental, il Nostro Monumento all'Alpino. Hanno partecipato alla manifestazione 46 Gruppi, una decina di Associazioni, e circa 400 persone.

Lo scoprimento dell'Opera è stato affidato alla Madrina Sig.ra Alfea De Pieri in Perino ed al Capo Gruppo Mauro Giacotto. E' seguita la Benedizione e la Santa Messa officiata dal parroco Don Ugo Borla.

L'opera abbastanza moderna, incisiva, illuminata, rappresenta degnamente la figura dell'Alpino: le montagne, i valori, la ruggine. Immagini che non rappresentano

concetti astratti perché la montagna è la nostra passione, i valori la nostra fede, "la ruggine" (che protegge dalla corrosione del tempo) il vissuto dei nostri avi.

La struttura in acciaio porta inciso l'alpino che sale guardando avanti alla scuola portandosi dietro i valori incisi nel metallo; qualcuno è rimasto sorpreso, si aspettava un soggetto classico tradizionale in bronzo, ma i tempi cambiano, i valori restano, gli ideali precorrono i tempi come i materiali innovativi che abbiamo utilizzato.

L'arc. Rosental lo l'ha progettato saggiamente in "corten" e noi l'abbiamo costruito: con le nostre mani, con i nostri mezzi. Un plauso particolare va soprattutto ai nostri soci Giacomo e Vittorio, ma tutto il Direttivo ha partecipato mettendo a disposizione mezzi e capacità.

Bruno Peris



GRUPPO ALPINI DI MEZZENILE - 27-28-29 GIUGNO 2014

85° anniversario di fondazione e 40° di rifondazione

Gli Alpini di Mezzenile hanno commemorato quest'anno l'85° Anniversario di Fondazione e 40° di Rifondazione del loro Gruppo.

I festeggiamenti sono iniziati Venerdì 27 Giugno con il concerto della Fanfara Alpina di Ivrea, diretta dallo storico Maresciallo Maggiore Sergio Bonessio.

Sono proseguiti Sabato 28 Giugno con la cena alpina e le note dell'orchestra spettacolo di Luigi Gallia.

Domenica 29 Giugno, la conclusione festeggiamenti, con la manifestazione ufficiale, a cui hanno fatto da cornice oltre 50 gagliardetti alpini dei gruppi ospiti, i vessilli e bandiere delle associazioni del paese, il gonfalone comunale, nonché il vessillo della Sezione ANA di Torino.

Il corteo è partito dal Pala San Rocco percorrendo le strade del paese fino alla lapide dedicata al

partigiano "Cent" in piazza Geninatti per la posa di un mazzo di fiori per poi riprendere la sfilata fino al Monumento ai Caduti in piazza Don Melloni per la posa della corona dall'alloro e l'omaggio ai Caduti.

Si è poi proseguito fino al Monumento alle Penne Mozze, dove è stato inaugurato il nuovo Monumento ai Caduti senza Croce: erano presenti il presidente della Sezione di Torino, Gianfranco Revello, il vice presidente vicario, Giovanni Ramondino, i consiglieri, Giovanni Caravino ed Alberto Ingaramo, il maresciallo dei carabinieri Di Giulio, il sindaco di Mezzenile Roberto Grappolo ed il sindaco di Ala di Stura, Mauro Garbano, il vice presidente nazionale dell'opera dei Caduti Senza Croce, Silvio Selvatici e molte altre rappresentanze.

La cerimonia è stata molto sentita ed emozionante per tutto il



numero pubblico presente ed accompagnata dalla banda musicale di Mezzenile-Pessinetto diretta dal maestro Mauro Vana.

Causa tempo incerto, la Santa Messa è stata celebrata nella chiesa parrocchiale di San Martino ed officiata dal parroco Don Silvio, al termine della quale ci sono stati i vari discorsi, del Capogruppo Caiolo Fusera Graziano il quale ha ricordato i Soci fondatori del Gruppo e l'operosità di molti Soci attuali, del presidente della Sezione di Torino, Gianfranco Revello, e delle autorità, Sindaco e Presidente della Pro Loco, con le quali ci sono stati scambi di riconoscimenti.

Si è poi ripresa la sfilata verso il Pala San Rocco dove è stato servito l'ottimo pranzo a cura del servizio catering "Gastronomia d'altri tempi" di Lanzo T.se.

Si è conclusa la giornata con le premiazioni dell'alpino più anziano, Vighetti Luigi, della madrina del gruppo Gianna Zaroli e di quella del Gagliardetto Nadia Geninatti Cossatin, del vice presidente nazionale dell'opera dei caduti senza croce Silvio Selvatici, del capogruppo Caiolo Fusera Graziano e di tutte le autorità presenti, e con i ringraziamenti del capogruppo per il grande lavoro svolto per organizzare questa manifestazione con l'augurio di poter replicare per il 90° anniversario.

b.m.

Festa Annuale del Gruppo Alpini di Viù



Gli Alpini di Viù hanno celebrato oggi Domenica 27 Luglio la loro Festa Annuale.

Ritrovo in Sede per un piccolo rinfresco al quale hanno fatto seguito, dopo una breve sfilata, l'Alzabandiera, le allocuzioni del Capo Gruppo Mauro Teghillo e del Sindaco di Viù Professoressa Daniela Majrano, la Santa Messa celebrata presso la Chiesetta degli Alpini, la resa degli Onori ai vari Monumenti. Presenti una trentina Gagliardetti di Gruppo e un discreto numero di Alpini. La sfilata per le vie del paese e le deposizioni delle tre corone ai Monumenti sono state accompagnate dal Corpo Musicale Viuce.

La festa si è conclusa con il tradizionale rancio Alpino servito presso il Centro Polivalente.

b.m.



GENERALI

Agenzia di Rivarolo Canavese / Cuorgné

I Rappresentanti Procuratori
**FILIPPO GIOVANNINI, GIANCARLO GIOVANNINI E
 MARCO BEVILACQUA**
 CON I LORO COLLABORATORI

**SONO A VOSTRA DISPOSIZIONE PER RISPONDERE AD OGNI
 VOSTRA ESIGENZA ASSICURATIVA E PREVIDENZIALE CON
 SOLUZIONI PERSONALIZZATE.**

SCONTI PARTICOLARI AI SOCI A.N.A.

Rivarolo Canavese
 V. S. Francesco d'Assisi n. 29
 Telef.: 0124 29258 - Fax: 0124 29986
 Cell. 349 2358951 (Filippo Giovannini)

S. Benigno C.se
 V. Umberto I n. 21
 Tel./Fax: 011 9880692

REVISIONE PERIODICA AUTOVEICOLI?

"no problem" : c'è **Quadra**

QUADRA, azienda leader nel campo delle revisioni offre la sicurezza di tecnici altamente qualificati che, tra l'altro, **sono Alpini e sanno come trattare con gli Alpini!**

**PRENOTATE LA VOSTRA REVISIONE AL N° 011 9 490 490
 A TUTTO IL RESTO CI PENSIAMO NOI**

CENTRO REVISIONE QUADRA
 Strada Padana Inf.re 99 - CHIARI

Il nostro orario:
 Lu/Ve: 8,30-12,30 e 14,30-18,30
 Sabato mattina: 8,30-12,30



San Sebastiano Po - 25° di rifondazione

Nei giorni 26-27 Aprile 2014, gli Alpini di San Sebastiano Po hanno festeggiato il 25° Anniversario di Rifondazione del Gruppo. Una rifondazione resasi necessaria per suggerire l'unione definitiva dei due Gruppi che, dal lontano 1947, operavano nel nostro Paese.

Sabato 26, presso il Centro Pastorale, è stata organizzata una serata canora dedicata in primo luogo a tutta la cittadinanza, con esecuzioni di brani della tradizione Alpina e popolare in genere, magistralmente interpretati dalla Corale Città di Chiasso. Presenti alla serata il Sindaco con l'Amministrazione comunale, i Consiglieri sezionali Anselmino Pio e Appino Franco ma in modo particolare, è stata veramente gradita la presenza del nostro Presidente Gianfranco Revello a cui va il nostro grazie, specie da parte dei Soci con qualche anno in più. Domenica 27, ritrovo dei partecipanti presso il Bar Impianti Sportivi, con conseguente gradita colazione. Meno gradita, invece, è stata una pioggia torrenziale che ci ha accompagnato per tutta la manifestazione. Nonostante l'inconveniente erano presenti il Vessillo della Sezione di Torino scortato dal Consigliere Anselmino Pio, della Sezione di Casale Monferrato, una quarantina di Gagliardetti di Gruppo, tra i quali cito unicamente quello di Albignasego della Sezione di Padova, cui siamo legati da una fraterna amicizia, ed infine tutte le Bandiere ed i Vessilli delle Associazioni che operano sul territo-

rio. Seguendo il programma stabilito, ci avviamo alla Piazza del Municipio per un frettoloso Alzabandiera ed una altrettanto frettolosa inaugurazione del monumento dedicato alle Penne Nere di ogni tempo e poi, via di corsa al riparo dalle intemperie presso il Centro Pastorale.

Tutto questo, va detto per onore di cronaca, rimanendo "inquadri" e sempre accompagnati dalle note eseguite dalla Banda Musicale "Stella Alpina" del Gruppo di Chiasso, a cui il nostro Gruppo sarà per sempre legato da un debito di riconoscenza. Finalmente all'asciutto si passa ai discorsi, in primis il Capo Gruppo seguito dal Sindaco Laura Birolo e per concludere il Consigliere sezionale Appino Franco in rappresentanza del Presidente e di tutta la Sezione. Il Capo Gruppo nel salutare e ringraziare tutte le Autorità presenti porge un ringraziamento particolare al Tenente Colonnello Russo Alessandro nostro concittadino e a Franco Appino cerimoniere di eccezione.

Di seguito si passa ad altri importanti impegni. Come ormai è quasi una consuetudine, i nostri Gruppi, anziché impegnare denaro nei classici "ciapa pover", preferiscono fare beneficenza e noi, siamo uno di quei Gruppi. Abbiamo stanziato una somma di denaro da devolvere a favore dei Volontari della C.R.I. di Lauriano ringraziandoli per ciò che fanno a favore della popolazione di tutto il territorio della collina chivassese. Si passa quindi, a festeggiare i Soci più "giovani" del Gruppo

omaggiandoli, per riconoscenza, con un piccolo ricordo di questa giornata. I loro nomi sono: Birolo Ferdinando classe 1924, Birolo Dante classe 1922 e Balzola Mario classe 1916. Purtroppo, causa il maltempo e qualche piccolo acciaccio, non tutti sono potuti intervenire alla manifestazione ma, grazie ai famigliari presenti, abbiamo potuto inviare loro i nostri più fervidi e sinceri ringraziamenti.

Un ulteriore ringraziamento è andato al nostro Vice Capo Gruppo Giovanni Arbino che, con la sua grandissima capacità artistica, ha scolpito in pietra le immagini che da oggi fanno

bella mostra di sé nel monumento che abbiamo voluto dedicare a tutte le Penne Nere.

E finalmente siamo giunti alla Santa Messa, officiata da Don Domenico coadiuvato dal Diacono e nostro Socio Roberto Gassino. Terminata la parte religiosa, si passa a quella molto più prosaica, ma non meno gradita, del Rancio Alpino presso il Salone Polivalente e qui, allietati ancora una volta dalla musica eseguita dalla Banda Stella Alpina, si conclude la nostra "due giorni" per la festa degli Alpini!

**Il Capo Gruppo
Beppe Crovella**



85° Anniversario di fondazione del Gruppo Alpini di Corio

Domenica 31 agosto, si sono svolte le celebrazioni del 85° anniversario di fondazione del Gruppo Alpini di Corio Canavese.

Presenti il Presidente della sezione A.N.A. di Torino, Gianfranco Revello, il Sindaco di Corio Canavese, Maria Susanna Costa Frola, il Sindaco di Grosso C.se Lorenzo Spingore e ben 63 Gagliardetti dei gruppi della Sezione di Torino.

Il Vessillo della Sezione A.N.A. di Torino, scortato dal vice presidente Bollero ha aperto la sfilata per le vie del centro seguito dai consiglieri sezionali Pavan e Scaravino ed il vice presidente vicario Ramondino.

Durante la cerimonia, sono state intitolate diverse opere eseguite dagli alpini di Corio negli scorsi anni ed oggi ripristinate in toto per l'occasione.

La prima di queste è la scalinata costruita dagli alpini coriesi alcuni anni fa, che collega il centro paese con la piazza del mercato. Questo è stato risistemato e la scalinata è stata arricchita da un impianto di illuminazione ed intitolata ai "Caduti senza Croce".

La seconda opera ripristinata, è il giardino degli Alpini, che alcuni mesi fa venne danneggiato da un gruppo di giovani vandali. Per l'occasione

è stato intitolato alla Brigata Alpina Taurinense. mentre il piazzale antistante il cimitero comunale da oggi si chiamerà, piazza Caduti Senza Croce.

Il capogruppo Lionello Pagliero, durante il suo intervento di saluto ai partecipanti, ha voluto esprimere la sua grande amarezza, per il danneggiamento del monumento ai Caduti Senza Croce per mano di alcuni vandali:

"Nei giorni scorsi ho partecipato alla cerimonia in ricordo dei Partigiani a Piano d' Audi, in quell' occasione ho sentito pronunciare con enfasi le parole Patria, dovere e Italia. Pensando a quei ragazzi che hanno compiuto questo insensato gesto, ho capito che questi non avevano oltraggiato il ricordo rappresentato dal monumento, ma loro stessi e le loro famiglie. Mi auguro che in futuro questa triste esperienza spinga loro a capire che, per diventare buoni cittadini, bisogna rispettare il passato e le persone che hanno dato la loro vita per darci la nostra libertà".

Il Sindaco di Corio, Maria Susanna Costa Frola, ha ringraziato gli alpini per tutto l' impegno sociale profuso per la comunità coriese, un esempio concreto di fratellanza e solidarietà che non ha pari.

A chiudere gli interventi di saluto, il Presidente della sezione A.N.A. di Torino Gianfranco Revello, queste le sue parole:

"Il bilancio del vostro passato è pieno di benemerienze e di soddisfazioni, perché avete realizzato innumerevoli opere e interventi a favore della comunità, mettendo in pratica quelli che sono i principi fondanti della nostra grande Associazione: solidarietà, amicizia, onestà e soprattutto responsabilità. E in cima ai vostri pensieri vi è sempre il ricordo dei nostri Caduti, il ricordo di quegli alpini che nel passato hanno offerto il bene supremo della vita per rendere libera e unita la nostra amata Patria. Cari alpini coriesi, sono fermamente convinto che in tanti anni di vita associativa voi avete portato con onore il cappello alpino, è la vostra storia che lo racconta e vi ringrazio di cuore per il vostro impegno e per quello che ancora vorrete fare per tramandare alle nuove generazioni i nostri valori".

La SS Messa, celebrata da Don Claudio Baima, nella Chiesa di San Genesio, ha concluso le celebrazioni, al termine delle quali gli alpini, con amici e famigliari, si sono ritrovati presso il palatenda per il pranzo sociale.

Luca Marchiori



“CORI IN CORO A SAN PAOLO SOLBRITO”

Da una iniziativa nata nel 2006 presso la chiesa di Solbrito, anche quest'anno il Gr. Alpini di S. Paolo Solbrito ha dato vita all'annuale IX° concerto corale, patrocinato dal Comune, che a seguito “lavori in corso” alla chiesa di Solbrito si è svolto nella chiesa di S. Paolo.

Hanno partecipato i Cori : “La Bissòca” di Villanova d'Asti diretta da Giorgio Tiberini, “La Stella Alpina” di Alba diretta da Giuseppe Tarabra, “La Cabalestra” di Canale diretta da Mario Barbero.

Ogni Coro ha svolto egregiamente il proprio repertorio di canti alpini, popolari e di autore, con scrosci di applausi del numeroso pubblico, nonostante i Mondiali di calcio in corso, gli appassionati del “bel canto” erano presenti.

Al termine del concerto, di oltre due ore ininterrotte, il Gruppo Alpini ha consegnato un “presente” in segno di gratitudine, affetto e simpatia.

La serata è continuata con il

tipico “spuntino alpino” preparato dalle mogli e amiche degli alpini, per tutti i partecipanti, nel Salone Don Omedè dell'Oratorio parrocchiale, annaffiato da ottimo vino locale e con spontanea semplicità sono partiti i canti improvvisati a coronare l'atmosfera di fraterna amicizia.

Le offerte libere sono state donate in solidarietà a don Luigino Trincherò per la ristrutturazione della chiesa di Solbrito.

Ringraziamo tutti coloro che hanno contribuito alla manifestazione, in modo particolare Don Luigino che ha concesso il Concerto in Chiesa, il Sindaco dott. Carlo Alberto Gorio per il patrocinio comunale, il Coro La Bissòca e Giorgio Tiberini che, veterani in questa iniziativa si fanno carico di invitare gli altri Cori, Beppe Bertolino che ha presentato il concerto, le mogli e amiche degli alpini che hanno preparato lo spuntino. Graditissima la presenza del Consigliere della Sezione A.N.A. di Torino, Umberto Berotti.

Diamo l'appuntamento al prossimo anno, in occasione del 55° Anniversario di Fondazione del Gruppo, concomitante con il Centenario d'i-

nizio della Grande Guerra, al quale anticipiamo fin d'ora il repertorio dei canti sarà dedicato.

Il C.G. Guido Migliarino



Domenica 8 giugno a Cervasca Corsa in montagna

Eccoci arrivati all'ultimo giorno con la gara di corsa in montagna, 48 le sezioni iscritte.

Per gli atleti non più giovani (over 50) la partenza era fissata per le ore 9.00, percorso un pò più corto 7.5 km. Pronti e via come saette sfrecciavano questi baldi giovani che dopo breve tratto nel paese si

inoltravano su per i sentieri. Tempo eccezionale per il vincitore 36 minuti e da lì a poco arrivavano anche i nostri, 25° posizione per Federico Bruna seguito da Bruno Casassa Marco Mattutino e Elio Pera

Non era arrivato ancora l'ultimo di questa categoria che già partivano i più giovani.

Il segnale di partenza veniva dato con un colpo di pistola, percorso più lungo oltre 11 km con qualche tratto di salità in più per queste categorie. Qui l'attesa era un pò più lunga, i migliori tagliavano il traguardo con un ottimo tempo poco più di 46 minuti. Il migliore dei nostri Massimiliano Di Gioia si classificava al 9° assoluto e secondo di categoria, ottimi piazzamenti di Maurizio D'orazio Ezio Castagno e Marco Scalvazio.

Il punteggio di tutti i nostri soci ci posizionava in undicesima posizione su 48 Sezioni partecipanti.

Anche in questo campionato abbiamo avuto dei soci nuovi che per la prima volta hanno partecipato ad un campionato nazionale A.N.A.

Vorrei Ringraziare tutti i soci che hanno partecipato alle Alpinadi che

grazie ai loro risultati la nostra sezione si è classificata al QUINTO posto assoluto nella classifica finale su 55 sezioni partecipanti.

È un ottimo risultato che fa piacere la soddisfazione maggiore è vedere l'armonia del gruppo, nuovi soci che partecipano, famiglie al seguito, Capi Gruppo che seguono i loro iscritti e ne vanno fieri. Solo alle Alpinadi abbiamo iscritto 87 atleti, nel calcio 6 atleti erano della nostra sezione. Ringrazio la commissione sportiva Alberto, Marcello e Francesco per la collaborazione il Sig. Merlo per le bellissime foto che hanno immortalato momenti bellissimi. Grazie al Presidente e a tutto il consiglio per la fiducia che mi concede.

R.S.S.



Lunedì 3 novembre 2014
Parco della Rimembranza di Torino

Nel ricordo dei
Caduti Torinesi di tutte le guerre

Programma
Lunedì
3 novembre 2014

- ore 10.00 Piazzale Timavo (200 m. dall'ingresso superiore)
Onore ai Caduti della Divisione e della Brigata Alpina Taurinense
Consegna premi Fondazione Faldella ai Militari in servizio
- ore 10.30 Raduno presso l'Ara votiva in piazzale Gorizia
- ore 10.40 Alza Bandiera e Commemorazione
- ore 11.00 S. Messa
- ore 11.40 Interventi
- ore 12.00 Ammaina Bandiera
- ore 13.00 Pranzo presso la Sede Sezionale (Via Balangero, 17)
su prenotazione presso Gruppo Torino Centro o presso il gestore.

Manifestazione promossa e organizzata dal Gruppo ANA Torino Centro



ALPINADI ESTIVE
HIUSA PESIO - LIMONE P. - CERVASCA 5-6-7-8 GIUGNO 2014

Alpiniadi estive sabato 7 giugno

Marcia di Regolarità Limone Piemonte

Il ritrovo era fissato alle ore 7.30, non mi era mai successo di iscrivermi ad un campionato 14 pattuglie (42 atleti), Tantissime le Sezioni partecipanti 55 per un totale di 160 pattuglie.

La competizione si snodava su un percorso bellissimo molto ben tracciato dagli organizzatori. Una ad una le nostre pattuglie partivano e con non poche difficoltà e con tanta fatica (18 km lunghezza percorso quasi 4 ore di gara) arrivavano al traguardo. I nostri soci erano stanchi ma soddisfatti, tutti a fare la doccia e poi al rancio alpino.

Esposte le classifiche, con grande sorpresa ed enorme soddisfazione vedo in alto al primo posto una pattuglia della sezione di Torino, Marco Mattutino, Enrico Ripamonti, Sergio Croveri. Erano molti anni che non salivamo sul gradino più alto in questa disciplina

e le soddisfazioni non finivano eravamo primi anche nella classifica per Sezioni. Soddisfazione per tutti

i nostri atleti, oltre al primo posto altre pattuglie si sono classificate bene, Claudio Negro, Elio Pera,

Giuliano Alberto, 19° assoluti, Francesco Truccero, Ezio Castagno, Marco Scalvazio 27° assoluti e poco distanti tutte le altre.

Complimenti a tutti questo risultato premia il gruppo della marcia di regolarità che da anni il più numeroso ed è stato presente a tutti i campionati nazionali fin qui organizzati.

Ci siamo concessi la sera un po' di festa (meritata). Questa disciplina sportiva non richiede grosse doti atletiche solo un pochino di voglia nel camminare nei sentieri di montagna come quando eravamo a naia, anzi lo zaino è più leggero e non ti punisce nessuno se arrivi un pochino sbragato all'arrivo

Ciao Atleti al prossimo campionato di marcia alpina che si svolgerà in Piemonte anche il prossimo anno

Saluti Alpini

Rizzetto Santo



Trofeo sezionale di slalom gigante - memorial Dino Fassero



Grazie alla collaborazione dei gruppi Parella, Rivoli, Brandizzo, Ala di Stura e Pianezza anche quest'anno siamo riusciti ad organizzare due gare valide per il trofeo sezionale.

Le manifestazioni si sono svolte al Pian del Frais e a Pian Benot. Oltre 160 iscritti in rappresentanza di 17 Gruppi che si sono sfidati sulle nostre montagne.

Dopo numerosi anni di dominio del gruppo Alpini Parella e con non poca difficoltà riusciva a conquistare il trofeo Memorial Dino Fassero il Gruppo di Pianezza, il Trofeo Aldo Orio messo in palio dal gruppo di Rivoli veniva conquistato dal gruppo di Brandizzo, premio che viene dato al Gruppo con il miglior punteggio nelle categorie master B.

Le premiazioni sono state effettuate in Sezione a Torino in presenza del Maggiore Massimiliano Fassero figlio di Dino Fassero e dei responsabili sezionali dello sport.

Sono parecchi anni che organizziamo queste manifestazioni con non poche difficoltà. I gruppi si propongono per organizzare questi eventi, questo può solo far piacere e speriamo che sia di buon auspicio per il futuro.

Non bisogna essere dei provetti sciatori per partecipare, con un pochino di voglia e un po' di spirito alpino si ottengono dei risultati eccezionali.

Ci vediamo il prossimo anno più numerosi.

Rizzetto Santo

Campionato nazionale di sci alpinismo Lanzaaa - Valmalenco

Non è la prima volta che veniamo in queste stupende vallate e sempre per il campionato nazionale di sci alpinismo un pochino meno numerosi ma sempre presenti. In queste vallate tantissimi giovani praticano lo sci alpinismo. Numerosi sono i gruppi sportivi che organizzano manifestazioni nazionali ed internazionali.

La partenza della competizione era fissata in una bellissima valle raggiungibile dopo una bella camminata sulla neve. Le condizioni meteo (vento fortissimo in quota) costringevano gli organizzatori a cambiare percorso. La partenza veniva data puntualissima ore 9.30, bellissimo il serpentine che si allungava lungo il pendio della montagna per sparire dietro il primo colle. Dopo circa un'ora in lontananza si intravedeva la prima coppia di atleti che sfrecciavano come dei

missili in un impegnativo tratto di discesa per poi rimettere le pelli di foca per l'ultima salita che li avrebbe portati all'arrivo.

Nel giro di un paio d'ore tutti gli atleti tagliavano il traguardo stanchi ma contenti. Le nostre due coppie si comportavano benissimo classificandosi a metà classifica. Grazie Bruno Casassa, Marco Scalvazio, Ezio Castagno e Daniele Campigotto, questo è uno sport di fatica ma molto tecnico che richiede molta abilità nello sciare con tutti i tipi di neve, abilità nel togliere e mettere le pelli di foca, allacciare gli sci allo zaino in modo preciso e veloce. con i risultati dei nostri ragazzi la nostra sezione si classificava in sedicesima posizione su 21 sezioni partecipanti.

Bravi tutti,

Rizzetto Santo



Alpiniadi estive ATTIVITA' SEZIONALI

Non potevamo mancare ad un appuntamento così importante, oltre 90 iscritti alle competizioni previste.

La cerimonia d'apertura iniziava con puntualità, moltissimi Vessilli tantissimi Gagliardetti numerosi gonfaloni dei Comuni partecipanti all'organizzazione delle Alpiniadi il Labaro nazionale e tantissime autorità civili e militari. La sfilata si snodava per le vie di Borgo San Dalmazzo, moltissima gente ci applaudiva al passaggio.

Giovedì 5 giugno.

Terminata la cerimonia iniziavano subito le competizioni, torneo di calcio. I nostri ragazzi in rappresentanza del 1° Raggruppamento avrebbero sfidato i ragazzi del 4°. Alle ore 21 tutti in campo, partita molto bella con ritmi elevati, solo un attimo di distrazione permetteva agli avversari di portarsi in vantaggio, numerose le occasioni create dai nostri ragazzi ma la palla non voleva entrare. Il primo tempo si concludeva con gli avversari in vantaggio. Nella ripresa i nostri partivano subito con azioni brillanti e ben orchestrate e raggiungevano il pareggio con un gran tiro in diagonale. Dominio continuo dei nostri, ma la palla continuava ad non entrare. L'allenatore chiamava i ragazzi ad allargare il gioco maggiormente sulle fasce e da un cross nasceva il goal della vittoria. Grandissimo goal in

acrobazia di Giacosa Cristian neanche il miglior professionista avrebbe realizzato una rete così bella. La partita terminava con il nostro successo e ci proiettava in finale.

Sabato 7 giugno Finale del torneo di calcio, 1° raggruppamento con il 3° (Team Veneto).

Inizio molto brillante dei nostri ragazzi che con molta maestria dominavano a centrocampo, il Team veneto rispondeva colpo su colpo e in contropiede ci metteva in difficoltà. Da un'azione in contropiede la nostra retroguardia si lasciava sorprendere e gli avversari passavano in vantaggio. Terminava così il primo sotto di un goal. Il secondo tempo vedeva i nostri ragazzi in pressing, gli avversari si chiudevano nella loro metà campo, dopo tanti tentativi arrivava il meritato pareggio con un gran tiro in diagonale, tutto sembrava mettersi per il meglio ma da un cross da fondo campo gli avversari ci trafiggevano per la seconda volta. Vani sono stati i numerosi tentativi dei nostri ragazzi ma la palla non entrava. L'arbitro fisciava la fine dell'incontro dopo qualche minuto di recupero, peccato veramente, i nostri ragazzi hanno dato il massimo di più non potevano. Bravi.

GSA

Iniziamo con gli sport invernali, come consuetudine il primo campionato nazionale a cui la nostra sezione partecipa è il campionato di fondo. La manifestazione è stata organizzata dalla sezione di Lecco in Valsassina ed esattamente ai Piani di Bobbio il 15/16 febbraio. Il tempo sicuramente non ha aiutato gli alpini del luogo durante tutta la manifestazione ma nonostante il freddo, il vento, la pioggia e la neve il campionato si è svolto regolarmente. La cerimonia d'apertura del campionato si è svolta tra le vie del paese, le persone del luogo ci accoglievano in modo caloroso, numerose le autorità presenti.

La mattina giungeva presto ed i nostri atleti infilata la tuta e messo la miglior sciolina si recavano in zona partenza. Neve, pioggia, vento, questo era il clima ai Piani di Bobbio, il via alla manifestazione veniva dato regolarmente, e tutti gli atleti ad intervalli di 30 secondi partivano uno ad uno. Percorso molto nervoso e duro, ben tracciato dagli organizzatori, peccato per il tempo che non permetteva se non a tratti di ammirare gli atleti lungo il percorso.

Ottimi i risultati dei nostri soci,



Giuseppe Coda 27° assoluto e 13° di categoria, grandi prestazioni di Maurizio Lussiati, Enrico Ripamonti, Franco Sarboraria, Sergio Casale. Vorrei fare una citazione agli atleti

Francesco Berra, Bruno Miraglio, Giovanni Caravino che non più giovanissimi hanno voluto partire e sfidare delle condizioni climatiche tremende, grazie anche ad Alberto Ingaramo che si è infortunato durante la gara "colpa delle nuove scarpette rosse".

Nella classifica finale la nostra Sezione si classificava in diciannovesima posizione su 33 Sezioni partecipanti.

Andrà sicuramente meglio il prossimo anno ad Asiago, vi aspetto numerosi

Saluti

Rizzetto Santo

48° campionato nazionale di slalom gigante San Martino di Castrozza

Pronti e via, questo è un bel gruppo basta chiamare e loro arrivano giovani e meno giovani si integrano perfettamente. Dopo numerose ore di viaggio siamo arrivati a San Martino di Castrozza stupenda località del Trentino. Il nostro gruppo era composto da 18 atleti e due accompagnatori. Dopo aver sbrigato tutte le questioni burocratiche iscrizioni, ritiro pacchi gara e riunione tecnica i nostri soci si accingevano a partecipare alla manifestazione lungo le vie del paese, numerosi Vessilli e Gagliardetti notevole la presenza delle Autorità del paese e dei Comuni vicini. La mattina giungeva presto ed i nostri atleti infilato il caschetto si recavano in zona partenza. Ottima organizzazione della gara piste ben tracciate e ristori abbondanti

Buoni i risultati dei nostri soci che con i loro risultati ci permettevano di arrivare in classifica al 12 posto su 48 Sezioni partecipanti. Questa è la prima volta che partecipa ad un campionato

nazionale un socio aggregato spero che in futuro si "aggreghi qualche altro atleta"

Ecco la valanga azzurra, Gian Paolo Nivoli, Flavio Rena, Danilo Danilo, Franco Sarboraria, Marco Scalvazio, Marco Gajetti, Marcello Melgara, Marco Gonella, Danilo Melloni, Luciano Berton, Valter D'Alessandra, Daniele Baudracco, Marco Magnetti, Renato Nozza, Mario Ma-

gro, Renzo Bonato, Giovanni Merlin, li ho voluti citare tutti perchè oltre al buon risultato ottenuto sono soci che hanno partecipato agli allenamenti e al campionato nazionale di slalom, un gruppo ben affiatato che collabora attivamente alla riuscita delle attività sezionali

Vi aspetto ancor più numerosi il prossimo anno

G.S.A.



LAUREE

CARMAGNOLA - Luca Romero, nipote del Socio Bergia Antonio, ha conseguito la laurea in Economia Aziendale con ottimo punteggio. Luca Pecce, nipote del Socio Oggero Augusto, ha conseguito la laurea in Economia e Commercio con punteggio 110 e lode. Ai neo-Dottori auguri e felicitazioni da tutti gli Alpini del Gruppo.

CASTELNUOVO DON BOSCO - Piotti Lorenzo, nipote del Socio Gianolio Luigi, ha conseguito brillantemente la Laurea in Scienze Motorie. Auguri da tutti gli alpini del Gruppo. Chiara, figlia del Socio Tocco Edmondo, ha conseguito brillantemente la Laurea in Biotecnologie. Auguri da tutti gli alpini del Gruppo.

FOGLIZZO - Il Direttivo e tutti gli Alpini del Gruppo si congratulano con Diana, figlia del Socio Consigliere Alberto Giovanni, per aver conseguito la laurea in Biotecnologie, con 110 e lode con menzione.

VALDELLATORRE - Marina, figlia del Socio Piero Lucco Borlera, si è brillantemente laureata in fashion design e comunicazione presso la Nuova Accademia di Belle Arti con votazione 110/110. Il Gruppo porge le più vive congratulazioni.

HANNO FESTEGGIATO LE Nozze di Zaffiro Stellato 65 anni DI MATRIMONIO

LEJNI - Il Socio Febbraro Luigi e gentile Signora Musso Maria. Da parte del Direttivo e di tutti i Soci le più cordiali felicitazioni per il traguardo raggiunto.

SAN MAURO T.SE - Il Socio Luchino Giovanni e gentile Signora Rosso Giuseppina. Infiniti auguri e felicitazioni da tutti gli alpini del Gruppo.

HANNO FESTEGGIATO LE

Nozze di Diamante

60 anni DI MATRIMONIO



VILLANOVA D'ASTI (60°) - Il Socio Lanfranco Vincenzo e gentile Signora Savio Angela. Il Direttivo e tutti i Soci porgono vivissime felicitazioni per l'importante traguardo raggiunto.

SAN FRANCESCO AL CAMPO - Il Socio Fondatore Martinetto Bartolomeo e gentile Signora Massa Antonia Virginia. Da parte del Direttivo e di tutti i Soci del Gruppo le più cordiali felicitazioni per il traguardo raggiunto.

TRAVES - Il Socio Fondatore Decano del Gruppo Perino Attilio e gentile Signora Garbolino Caterina. Tutti gli Alpini del Gruppo porgono vivissimi auguri.

HANNO FESTEGGIATO LE

Nozze di Smeraldo

55 anni DI MATRIMONIO

BORGARO - Il Socio Aldo De Rainoldi e gentile Signora Margherita Marengo. Tutti gli alpini del Gruppo si complimentano per il felice traguardo.

CAMBIANO - Il Socio Emanuele Taioli e gentile Signora Zoia Lidia. I più fervidi auguri da tutta la famiglia e da tutti gli alpini del Gruppo.

LEYNI - Il Socio Bria Felice e gentile Signora Baudino Dina. Da parte del Direttivo e di tutti i Soci del Gruppo le più cordiali felicitazioni per il traguardo raggiunto.

SANGANO - Il Socio Cerchio Giovanni e gentile Signora Macco Olga. Il Direttivo e tutti i Soci, insieme a Rita e Fabio, porgono i più sinceri auguri per questo traguardo raggiunto.

SAN MAURIZIO C.SE - Il Socio Druetta Andrea e gentile Signora Maria Pina. Infiniti auguri da tutti gli alpini di Gruppo.

HANNO FESTEGGIATO LE

Nozze d'Oro

50 anni DI MATRIMONIO

ALA DI STURA - Il Socio Damilano Giovanni e gentile Signora Marsotto Olga. Auguri da tutto il Gruppo.

CANDIOLO - Il Socio Tallone Giuseppe e gentile Signora De Lazzer Maria. Il Direttivo e tutti i Soci porgono le loro felicitazioni e augurano ancora un lungo e felice percorso di vita insieme.



CERES - Il Socio Solero Francesco e gentile signora Rocco Margherita. Il Direttivo e tutto il Gruppo fanno i migliori auguri alla coppia porgendo le più vive felicitazioni.

CUMIANA - Il Socio Gallina Giuseppe e gentile Signora Bertagna Delfina. Il Socio Rossetti Renato e gentile Signo-

ra Moratto Augusta. Il Socio Signoretto Renato e gentile Signora Merlo Giuseppina. Il Socio Daghero Franco e gentile Signora Cocco Laura. Auguri e felicitazioni da tutti i Soci del Gruppo.

LEYNI - Il Socio Bono Paolo e gentile Signora Benedetto Maria. Il Socio Perzolla Angelo e gentile Signora Messineo Maria. Da parte del Direttivo e di tutti i Soci del Gruppo le più cordiali felicitazioni per il traguardo raggiunto.

NOLE - Il Capo Gruppo Mariano Flavio e gentile Signora Sassoli Giuliana. Dalla famiglia, dal Direttivo e da tutti i Soci tanti auguri e felicitazioni.

OGLIANICO - Il Socio Giuseppe Scalzio e gentile Signora Franca Vercellino. Felicitazioni da tutti gli alpini del Gruppo.



REANO - Il Segretario del Gruppo Torta Dante e gentile Signora Ramanò Silvana. Auguri e felicitazioni dal Direttivo e da tutti i Soci del Gruppo.

RIVA PRESSO CHIERI - Il Socio Alfieri Nando Gorla e gentile Signora Michelina. Il Gruppo porge le più sentite felicitazioni per il brillante traguardo raggiunto, augurando ancora tanti anni di felicità.



SAN MAURO T.SE - Il Socio e Vice Capo Gruppo Armellino Filippo e gentile Signora Zucchini Lucia Franca. Il Direttivo e tutti i Soci del Gruppo porgono i migliori auguri alla coppia e le più vive felicitazioni.

SAN MAURO T.SE - Il Socio Dall'Arà Benedetto e gentile Signora Mannarino Antonietta. Infiniti auguri e felicitazioni da tutti gli alpini del Gruppo.

VEROLENGO - Il Consigliere Gaudenzio Capra e gentile Signora Mariangela Actis. Il Socio Pietro Signorino e gentile Signora Carla Osella. I migliori auguri e felicitazioni dal Consiglio Direttivo e da tutti i Soci del Gruppo.

VILLASTELLONE - Il Socio Borello Angelo e gentile Signora Zolla Esterina. Auguri e felicitazioni da tutto il Gruppo.

HANNO FESTEGGIATO LE

Nozze di Zaffiro

45 anni DI MATRIMONIO

CUMIANA - Il Socio Bertolino Aldo e gentile Signora Martoglio Annamaria. Il Socio Poli Gianfranco e gentile Signora Amé Carla. Il Capo Gruppo Onorario Carello Valerio e gentile Signora Chiarretta Bruna. Auguri e felicitazioni da tutti i Soci del Gruppo.

FOGLIZZO - Il Socio Consigliere Pisto Giovanni e gentile Signora Condo Mariuccia. Auguri e felicitazioni da tutti gli Alpini del Gruppo.

GASSINO T.SE - Il Socio Giorgio Bosticco e gentile Signora Luigina Mancin. Congratulazioni ed auguri vivissimi dal Direttivo e da tutti gli alpini del Gruppo.

MEZZENILE - Il Socio Francesca Villa Guido e gentile Signora Pocchiola Giors Domenica. Vivissime felicitazioni e auguri da tutti i Soci del Gruppo.

PIANEZZA - Il Socio Franchino Romolo e gentile Signora Ferro Milon Giuseppina. Auguri e felicitazioni da tutto il Gruppo.

SAN MAURIZIO C.SE - Il Socio Balmamion Antonio e gentile Signora Carla. Il Socio Capra Mario e gentile Signora Giovanna. Il Socio Enrico Vaion Giuseppe e gentile Signora Patrizia. Il Socio Merotto Francesco e gentile Signora Maria Luisa. Infiniti auguri da tutti gli alpini del Gruppo.

TORINO NORD - Il Socio ex Consigliere Carosso Elio e gentile Signora Porri Maria Teresa. Auguri e felicitazioni dal Consiglio Direttivo e da tutti i Soci del Gruppo.

HANNO FESTEGGIATO LE

Nozze di Rubino

40 anni DI MATRIMONIO

BRANDIZZO - Il Socio Negro Luigi e gentile Signora Torassa Maria. Auguri vivissimi dal Direttivo e da tutti i Soci del Gruppo.

BUTTIGLIERA D'ASTI - Il Socio Meriano Mario e gentile Signora Irma. Felicitazioni per il bel traguardo dal Direttivo e da tutti gli Alpini del Gruppo.

CUMIANA - L'Alfiere Ruffinato Sergio e gentile Signora Veronese Ferida; Il Socio Carlino Eduardo e gentile Signora Pinelli Giuditta. La Madrina Mollar Laura e gentil consorte Morello Guido. Auguri e felicitazioni da tutti i Soci del Gruppo.

LEYNI - Il Socio Stagnoli Gianfranco e gentile Signora Brigatto Giuseppina. Da parte del Direttivo e di tutti i Soci le più cordiali felicitazioni.

MEZZENILE - Il Socio Francesca Marcello e gentile Signora Marina. Il Socio Gianotti Coiras Lorenzo e gentile Signora Perino Mirella. Vivissime felicitazioni e auguri da tutti i Soci del Gruppo.

PESSINETTO - Il Socio Bena Giacomo Francesco e gentile Signora Alaria Estella. Auguri e felicitazioni da tutti i Soci del Gruppo.

RIVAROLO C.SE - Il Socio Giovanni Leone e gentile Signora Marelita Nigra. Infiniti auguri da tutti gli alpini del Gruppo.

SAN MAURIZIO C.SE - Il socio Droetto Federico e gentile signora Domenica. Infiniti auguri da tutti gli alpini del Gruppo.

TORINO NORD - Il Socio ex Consigliere Vay Aldo e gentile Signora Manfrin Aurora. Auguri e felicitazioni dal Consiglio Direttivo e da tutti i Soci del Gruppo.

HANNO FESTEGGIATO LE

Nozze di Corallo

35 anni DI MATRIMONIO

ANDEZENO - La Socia Aggregata Nosenzo Emanuelita e gentile consorte Gilli Alberto. Infiniti auguri da tutti gli alpini del Gruppo.

BRANDIZZO - Il Socio Fabio Anselmo e gentile Signora Lorigiola Antonella. Auguri vivissimi dal Direttivo e da tutti i Soci del Gruppo.

BUTTIGLIERA D'ASTI - Il Socio Meriano Domenico e gentile Signora Civera Maria. Il Direttivo e gli Alpini del Gruppo formulano i migliori auguri.

FOGLIZZO - Il Capo Gruppo Bertolino Bartolomeo e gentile Signora Monti Renata. Auguri e felicitazioni da tutti gli Alpini del Gruppo.

LEYNI - Il Socio Consigliere Chiadò Pulì Bernardino e gentile Signora Ballesio Adriana. Da parte del Direttivo e di tutti i Soci le più cordiali felicitazioni.

MEZZENILE - Il Socio Dardino Cesare e gentile Signora Vighetti Carla. Vivissime felicitazioni e auguri da tutti i Soci del Gruppo.

HANNO FESTEGGIATO LE

Nozze di Perla

30 anni di matrimonio

FOGLIZZO - Il Socio Duò Terenzio e gentile Signora Magnino Anna Maria. Auguri e felicitazioni da tutti gli Alpini del Gruppo.

HANNO FESTEGGIATO LE

Nozze d'Argento

25 anni di matrimonio

ANDEZENO - Il Socio Coppo Gian Piero e gentile Signora Vergnano Rita, il Socio Pennazio Biagio e gentile Signora Saba Sandra, il Socio Roccati Gianmario e gentile Signora Trincheo Ornella. Infiniti auguri da tutti gli alpini del Gruppo.

FOGLIZZO - Il Socio ex Capo Gruppo Vallero Domenico e gentile Signora Schina Rosanna. Auguri e felicitazioni da Tutti gli Alpini del Gruppo.

VIÙ - Il Vice Capo Gruppo Aurelio Baretto e gentile Signora Vincenza Difonzo Madrina del Gagliardetto del Gruppo. Il Direttivo e tutti i Soci porgono le più vive felicitazioni.

ALPINIFICI

(soci - figli e nipoti dei soci e Amici degli Alpini)

COASSOLO - Giovanni, figlio del Socio Francone Vittorino con Alice Mia.

FAVRIA - Luca, figlio del Socio Ballesio Luigino, con Jessica Cravero.

FOGLIZZO - Il Socio Aggregato Rosso Giuseppe con Milanese Elisa.

LA LOGGIA - Stefania, figlia del Socio Giuseppe Gariglio, con Cristian Sinigaglia.

ORBASSANO - Il Capitano dell'Aeronautica Militare Franco Marocco, figlio del Socio Angelo e nipote dei Soci Romano, Pier Carlo e Giuseppe, con Paola Taschero.

PECETTO - Silvia, figlia del Socio Giovanni Rittà, con Andrea Morra.

RIVALTA - Marco, figlio del Socio Bruno Castellano, con Elisa Meloni.

SAN SEBASTIANO PO - Irene, figlia del Socio Beppe Bava, con Maurizio Allasia.

TO. PARELLA - Paolo, figlio del Socio Perino Piero, con Rachele Russo.

TORINO SASSI - Francesca, figlia del Socio Consigliere Melloni Danilo con Federico Borsotto.

VIÙ - Sara, figlia del Socio Consigliere Vittorio Donadio, con Alessio Romanato. Valentina Grossa, nipote del Socio Martino Virando, con Alessandro Vignola Lobbia.

CULLE

(figli e nipoti dei soci e Amici degli Alpini)

BALANGERO - Mia, pronipote del Socio Vernoli Carlo e nipote del Socio Aggregato Baudolino Loris.

BORGARETTO - Alessandra, figlia del Socio Pedini Diego.

BRANDIZZO - Lorenzo, nipote del Socio Aggregato Plassio Giuseppe. Bartolomeo, nipote del Socio Consigliere Masserio Gianpiero.

CAMBIANO - Edoardo, nipote del Capo Gruppo Borgarello Vincenzo. Matia, nipote del Socio Calosso Domenico.

CASELLE - Isabel, nipote del Socio Florida Luciano.

CASTAGNETO PO - Enrico, nipote dei Soci Aggregati Albino, Franco, Lauretta Minetto.

COASSOLO - Gioia, nipote del Socio Vice Capo Gruppo Casassa Aldo. Gioia, nipote del Socio Francone Vittorino.

DRUENTO - Gabriele, figlio del Socio Zerbini Renato.

FOGLIZZO - Dario, figlio del Socio Giovanni Ivan e nipote del Socio Bertolino Antonio.

ORBASSANO - Samir, nipote del Socio Lamberti Sergio.

PASSERANO - Christian Pietro, nipote del Socio Cerruti Valerio.

PESSINETTO - Emma, figlia del Socio Geninatti Salé Paolo.

PIANEZZA - Alex e Chloe, nipoti del Socio Franchino Romolo.

RIVALTA - Cristina, nipote del Socio Corrado Piovano.

RIVOLI - Matilde Rosa, nipote del Vice Capo Gruppo Silvano Castelletti.

SAN MAURIZIO C.SE - Emma, nipote del Socio Consigliere Da Ros Adriano.

SAN PAOLO SOLBRITO - Simone, nipote del Socio Serge Sintès.

SETTIMO T.SE - Matilde, pronipote del Capo Gruppo Onorario Gremo Giuseppe.

TO. PARELLA - Sofia, nipote del Socio Perino Piero.

VARISELLA - Aurora, nipote del Socio Francesco Di Benedetto. Michael, nipote del Socio Ezio Colombatto.

VILLASTELLONE - Martina, nipote del Capo Gruppo Vola Elso

VIU - Edoardo, nipote del Socio Aggregato Edoardo Fornelli.

VOLPIANO - Lavinia, nipote del Socio Cerutti Cav. Pietro. Alice, nipote del Socio Fasan Francesco.

Socio Nepote Fus Giovanni. La sorella del Socio Casali Giuseppe. La mamma del Socio Bergagna Nicolino e del Socio Aggregato Bergagna Giuseppe. Il papà del Socio Savant Levra Nicolino.

CHIERI - La moglie del Socio Vergnano Domenico. Il Socio Aggregato Andriolo Giovanni.

CIRIE - Il Socio Martinetto Giorgio. Il Socio ex Capo Gruppo Genotti Giovanni.

COASSOLO - Il fratello del Socio Oriasso Pietro. La mamma del Socio Massa Claudio e suocera del Socio Turinetti Pietro.

COLLEGNO - Il Socio Gualtiero Rosso. La mamma del Socio Ezio Guglielminetti. La sorella del Socio Oreste Pittore.

CORIO - La mamma del Consigliere Italo Ruo Rui. Il padre del Cassiere Giuseppe Corgiat Loia. La suocera del Socio Renato Enrico.

CUMIANA - Il suocero del Socio Pavan Massimiliano.

DRUENTO - Il fratello del Socio Durante Pietro. La sorella del Socio Zerbini Renato.

DUSINO SAN MICHELE - Il Socio Aggregato Occhiena Francesco, padre del Capo Gruppo Walter Occhiena. Il Socio Morando Giuseppe. Il Socio Aggregato Cantarella Mario.

FAVRIA - Lo suocero del Socio Freisa Antonio.

FORNO C.SE - La mamma del Socio Pescetto Flavio.

GASSINO T.SE - La suocera del Vice Capo Gruppo Valerio Marando.

GROSCAVALLO - Il Socio Teppa Felice.

LEJNI - La sorella Giuseppina del Socio Simeoni Guido.

LOMBARDORE - La mamma del Socio Massimo Zanin.

MATHI - La moglie del Socio Guido Pellizzari.

MEZZENILE - La mamma del Socio Turinetti Egidio.

NOLE - Il Socio Rolfo Giuseppe.

OGLIANICO - Il suocero del Socio Palvario Marco.

ORBASSANO - Il Socio Giuseppe Pochettino. La sorella dell'ex Capo Gruppo Pier Luigi Mottoso. Il fratello del Consigliere Franco Carturan. La sorella del Socio Aggregato Raimondo Oberto.

PIANEZZA - Il Socio Walter Mussino.

POIRINO - Il Socio Giacomo Lovera.

REANO - Il figlio del Capo Gruppo Giaccone Daniele. Il Socio Cantore Alberto. Il fratello del Socio Re Renato. La moglie del Socio Ruffino Candido.

RIVA PRESSO CHIERI - Il Socio Giovanni Tamagnone. Il papà del Socio Fabio Barbon.

RIVAROLO C.SE - Il Socio Giacomo Aimone.

RIVOLI - Il Socio Aggregato Antonio Ingrassia. Il Socio Eugenio Tonini Bossi. Il Socio Armando Scaglia. Il Socio Luigi Novarese.

ROBASSOMERO - La moglie del Socio Sabella Filippo. Il fratello del Socio Giolitti Vincenzo. Il figlio del Socio Pano Giuseppe.

SAN MAURIZIO C.SE - Il Socio Bianco Remo. Il Socio Ferrari Sergio. La suocera del Socio Bili Livio.

SAN MAURO T.SE - Il fratello Luigi del Socio Neirotti Giovanni. La mamma del Socio Gioda Giuseppe. La sorella Irma del Socio Valgrande Franco.

SAN SEBASTIANO PO - La suocera del Socio Baesso Gianfranco.

SETTIMO T.SE - La mamma del Socio Mazzolli Paolo. Il papà del Socio Scarpato Aldo.

TORINO NORD - Il Socio ex Consigliere Merlo Roberto. La suocera del Socio De Zen Santino.

TORINO SASSI - Il Socio Aggregato Castagno Giorgio.

TRANA - Il Socio Plazzer Giuseppe.

VALDELLATORRE - La mamma del Socio Bertolotto Livio.

VALLO T.SE - Il Socio Caglio Mario, padre dei Soci Massimo e Gianluca Caglio e fratello del Socio Giacomo Caglio.

VILLASTELLONE - La mamma dei Soci Antonio e Giovanni Villa. Il Fratello del Capo Gruppo Vola Elso. La moglie dell'ex Capo Gruppo Ronco Emilio.

VOLPIANO - Il Socio Consigliere Defilippi Giuseppe.

PENNE MOZZE



tando il suo personale contributo alla conduzione della vita sociale.



La notizia familiare con fotografia pervenute via e-mail non verranno prese in considerazione. Consegnarle in segreteria sezionale per il pagamento della quota di pubblicazione.

La notizia familiare con fotografia pervenute via e-mail non verranno prese in considerazione. Consegnarle in segreteria sezionale per il pagamento della quota di pubblicazione.

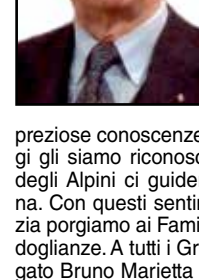
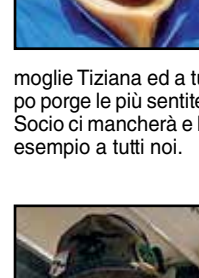
Le notizie familiari con fotografia pervenute via e-mail non verranno prese in considerazione. Consegnarle in segreteria sezionale per il pagamento della quota di pubblicazione.



GRUGLIASCO - Il Gruppo ricorda con affetto e profonda tristezza la scomparsa improvvisa dell'Alpino **Giovanni Aresca** all'età di 67 anni. Socio, Consigliere del Direttivo e amico, lo si ricorda per la sua dedizione al lavoro e al volontariato presso di noi e verso la Sezione ANA di Torino. Alla famiglia ed ai suoi cari giungano le più sentite condoglianze, inoltre si porgono vivi ringraziamenti ai Gruppi che con il Gagliardetto lo hanno accompagnato nel suo ultimo viaggio.



molte Tiziana ed a tutta la Famiglia, il Gruppo porge le più sentite condoglianze. Il nostro Socio ci mancherà e la sua alpinità rimarrà di esempio a tutti noi.



Il Gruppo di Volpiano annuncia con profonda tristezza la dipartita della Madrina Onoraria **Testù Maria** di anni 91. Fu eletta Madrina giovanissima a soli 27 anni in onore a Suo fratello caduto in Grecia nel 1941, valori alpini che Ella mantenne nel corso degli anni con la sua costante presenza materiale e morale. Ora, con sentimenti di amicizia e gratitudine porgiamo al marito, il Socio Viola Giacomo e ai Familiari, le più sentite condoglianze del Direttivo e di tutti i Soci.

BARDASSANO - Tutti gli alpini del Gruppo e gli amici si uniscono al dolore per la perdita del Socio Consigliere ed Alfiere **Davide Zangara** di appena 42 anni. Personaggio esemplare sempre presente alle attività del Gruppo al quale era molto legato. Alla moglie Tiziana ed a tutta la Famiglia, il Gruppo porge le più sentite condoglianze. Il nostro Socio ci mancherà e la sua alpinità rimarrà di esempio a tutti noi.

VOLPIANO - Il Gruppo di Volpiano con profonda tristezza annuncia la dipartita del Consigliere e Alfieri **Defilippi Giuseppe** Classe 1940, Artigliere Alpino con il grado di Caporal maggiore al 1° Reggimento Artiglieria a Rivoli. Lo ricordiamo con profondo affetto soprattutto per il suo impegno e la sua continua presenza alle attività del Gruppo, specialmente quando c'era la necessità di lavori pesanti e di rappresentanza era sempre presente. Siamo certi che dal Paradiso degli Alpini ci guiderà come era Sua abitudine. Alla Famiglia giungano le più sincere condoglianze, a tutti i Gruppi presenti e al Delegato 8a Zona Marietta Bruno i ringraziamenti dei Familiari e del Direttivo.

Il Gruppo di Volpiano annuncia con profonda tristezza la dipartita del Socio **Gallo Giovanni**, classe 1943 4° Regt. Alpini Batt. Aosta grado Caporal maggiore specialista al tiro. Il Gruppo lo ricorda con tanto affetto perché mise a disposizione le Sue preziose conoscenze informatiche di cui oggi gli siamo riconoscenti. Ora dal Paradiso degli Alpini ci guiderà con fratellanza alpina. Con questi sentimenti di fraterna amicizia porgiamo ai Familiari le più sentite condoglianze. A tutti i Gruppi presenti e al Delegato Bruno Marietta i ringraziamenti dei Familiari e del Direttivo.

Il Gruppo di Volpiano annuncia con profonda tristezza la dipartita della Madrina Onoraria **Testù Maria** di anni 91. Fu eletta Madrina giovanissima a soli 27 anni in onore a Suo fratello caduto in Grecia nel 1941, valori alpini che Ella mantenne nel corso degli anni con la sua costante presenza materiale e morale. Ora, con sentimenti di amicizia e gratitudine porgiamo al marito, il Socio Viola Giacomo e ai Familiari, le più sentite condoglianze del Direttivo e di tutti i Soci.

LUTTI



(soci e mogli - figli, genitori e suoceri - fratelli e sorelle dei soci e Amici degli Alpini)

ALPIGNANO - Il Socio Aggregato Perrino Candido (Vico). Il Socio Aggregato Gaj Mario.

BARBANIA - La mamma del Socio Cravotto Luca.

BORGARETTO - La moglie del Socio Lomello Roberto. La sorella del Socio Manzo Biagio. Il Socio Consigliere Sciuto Carmil Massimo.

BOSCONERO - Il Socio Sergente Merlo Ezio ex Capo Gruppo.

BRUINO - Il Socio Destefanis Mario. La mamma del Socio Maschera Massimo.

BUTTIGLIERA D'ASTI - Il Capo Gruppo Cuneo Giuseppe. Il fratello Gino del Socio Ferrero Sebastiano. La moglie del Socio Cottino Giovanni. Il Socio Tamagnone Giuseppe.

CAMBIANO - Il padre del Socio Berruto Giovanni.

CANDIOLO - La moglie del Socio Sergio Meina. Il Socio Trucco Sergio. La sorella del Socio Tallone Giuseppe.

CARMAGNOLA - Il Socio Rolfo Guido. Il Socio Gaido Giovanni.

CASTAGNETO PO - Il Socio Matta Angelo. Il Socio Valenzano Luigi.

CASTELNUOVO DON BOSCO - Il Socio Cagliero Lorenzo.

CASTELROSSO - La sorella del Socio Sandrone Giuseppe. La sorella del Socio Ferrero Luciano. Il suocero del Socio Albertone Gian Franco.

CASTIGLIONE T.SE - La mamma del Socio Mirano Gianni. Il fratello del Socio Defilippi Franco. Il papà del Socio Minuzzo Arcangelo.

CERES - Il fratello del Socio Bondino Secondo.

CHIAVES MONASTERO - Il fratello del Socio Bruna Guido. La suocera del